

ISP OBG S.r.l.

Relazione e Bilancio
al 31 dicembre 2023

INTESA  SANPAOLO

ISP OBG S.r.l.

ISP OBG S.r.l.

Sede Sociale Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 42.038 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05936010965 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Codice ABI 16832 Codice meccanografico 335083 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

Compagine sociale	4
Cariche sociali	5
Relazione sulla gestione	
Informazioni generali	7
I fatti di rilievo e l'attività della società nel corso dell'esercizio	7
I rapporti con le imprese del Gruppo	9
Operazioni con parti correlate, significative e non ricorrenti, atipiche e/o inusuali	9
Quote proprie e/o azioni della società controllante	10
Attività di ricerca e sviluppo	10
Composizione del Capitale Sociale	10
Attività di direzione e coordinamento	10
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	10
L'evoluzione prevedibile della gestione	10
Continuità aziendale	11
Risultato dell'esercizio	11
Proposta di approvazione del bilancio	11
Bilancio al 31 dicembre 2023	
Schemi di bilancio	
Stato patrimoniale	14
Conto economico	15
Prospetto della redditività complessiva	16
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	17
Rendiconto finanziario	18
Nota Integrativa	
Parte A: Politiche contabili	20
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	27
Parte C: Informazioni sul conto economico	31
Parte D: Altre informazioni	35
Prospetti di bilancio della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2022	62

Compagine societaria al 31 dicembre 2023

Intesa Sanpaolo S.p.A.	60%
Stichting Viridis 2	40%

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paola Fandella
Consigliere	Vanessa Gemmo
Consigliere	Mario Masini

Collegio Sindacale

Presidente	Marco Luigi Valente
Sindaco Effettivo	Eugenio Mario Braja
Sindaco Effettivo	Claudia Motta

Società di Revisione

EY S.p.A.

Relazione sulla gestione

Informazioni generali

ISP OBG S.r.l., è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente integrata e modificata (Titolo I bis, art. 7-quinquies e seguenti) e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli, in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sottoscritto in data 31 maggio 2012 un contratto denominato "Accordo quadro di cessione", che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP OBG S.r.l. risulta garante delle OBG.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8 e non ha sedi secondarie e/o filiali.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e affida in outsourcing tutte le funzioni necessarie alla gestione della sua operatività, inclusi i sistemi di controllo interno, a soggetti terzi all'uopo designati. In particolare, la società demanda la gestione del portafoglio crediti acquistato al Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A. in conformità a quanto disposto dalle Legge n. 130/1999. Parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (fornitore di Servizi Amministrativi) la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali e societari.

I fatti di rilievo e l'attività della società nel corso dell'esercizio

Nel 2023 lo scenario congiunturale è stato caratterizzato da un'elevata complessità sia per l'ampliamento delle tensioni geopolitiche, legate all'ulteriore guerra in Medio Oriente, sia per l'inasprimento della politica monetaria da parte delle banche centrali per fronteggiare l'inflazione. Negli ultimi mesi dell'anno la fase di rialzo dei tassi ufficiali dovrebbe essere tuttavia conclusa sia negli Stati Uniti, sia nella zona euro, in seguito ad un indebolimento delle spinte inflazionistiche. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha infatti lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, dopo i rialzi di 50 punti base, a febbraio e a marzo e di 25 punti base, a maggio e a giugno, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione sui livelli attesi.

Con particolare riferimento all'andamento dell'operazione di cartolarizzazione in essere, il sopra citato rialzo dei tassi di interesse, che dal luglio dello scorso anno sono complessivamente aumentati di 450 punti base, ha comportato, in presenza di tassi di variabili, un significativo incremento degli interessi attivi.

In data 12 aprile 2023 l'Assemblea dei Soci ha preso atto che è venuto a scadere, per compiuto mandato, l'intero Collegio Sindacale. Sono stati pertanto nominati Sindaci per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e quindi, fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2025, i Signori:

- Marco Luigi Valente, nominato anche Presidente del Collegio Sindacale;
- Eugenio Mario Braja;
- Claudia Motta.

Nel corso dell'esercizio 2023, seppur considerando il contesto macro-economico di riferimento alla luce del rialzo nei tassi di interesse, il Programma ha avuto un andamento regolare. Si sono succedute quattro Date di Pagamento: la prima il 20 febbraio 2023, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2022; la seconda il 22 maggio 2023, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023; la terza il 21 agosto 2023, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° aprile 2023 al 30 giugno 2023; la quarta il 20 novembre 2023, riferita ai flussi di incassi dei crediti dal 1° luglio 2023 al 30 settembre 2023.

Il 20 febbraio 2023 è scaduta ed è stata rimborsata integralmente la diciannovesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite, emessa per un ammontare di Euro 1,375 miliardi, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,40.

Il 27 luglio 2023 è stata rimborsata parzialmente per Euro 300 milioni la quarantaduesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite, emessa per un ammontare di Euro 2,4 miliardi, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,72, avente scadenza il 20 agosto 2035.

Il 20 agosto 2023 è scaduta ed è stata rimborsata integralmente la ventesima serie di Obbligazioni Bancarie Garantite, emessa per un ammontare di Euro 1,6 miliardi, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,20.

Si precisa che l'importo massimo complessivo del Programma, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 2021, ammonta a 55 miliardi di Euro.

La seguente tabella riassume le caratteristiche salienti delle Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. dall'inizio del Programma e non ancora scadute e/o estinte alla data del 31 dicembre 2023.

Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ISP OBG

Ammontare massimo: 55 miliardi di Euro

Rating DBRS: A

Serie	ISIN	Data emissione	Scadenza legale	Importo Emissione	Tasso	Periodicità cedole	Tipologia
21	IT0005214777	16/09/2016	20/08/2024	1.750.000.000	Eur3m + 0,26%	trimestrale	retained
22	IT0005214785	16/09/2016	20/08/2025	1.750.000.000	Eur3m + 0,26%	trimestrale	retained
23	IT0005243073	17/02/2017	20/02/2026	1.375.000.000	Eur3m + 0,50%	trimestrale	retained
24	IT0005243065	17/02/2017	20/08/2027	1.375.000.000	Eur3m + 0,55%	trimestrale	retained
25	IT0005326050	09/03/2018	20/02/2025	1.750.000.000	Eur3m + 0,12%	trimestrale	retained
26	IT0005326068	09/03/2018	20/08/2028	2.150.000.000	Eur3m + 0,26%	trimestrale	retained
27	IT0005345175	21/09/2018	20/08/2029	1.600.000.000	Eur3m + 0,65%	trimestrale	retained
28	IT0005345167	21/09/2018	20/05/2030	1.600.000.000	Eur3m + 0,67%	trimestrale	retained
29	IT0005352098	22/11/2018	20/08/2026	1.600.000.000	Eur3m + 0,85%	trimestrale	retained
30	IT0005352080	22/11/2018	20/02/2031	1.600.000.000	Eur3m + 0,90%	trimestrale	retained
31	IT0005355679	18/12/2018	20/08/2031	1.275.000.000	Eur3m + 1,03 %	trimestrale	retained
32	IT0005362998	20/02/2019	20/02/2024	1.650.000.000	Eur3m + 0,69 %	trimestrale	retained
33	IT0005363004	20/02/2019	20/05/2032	1.650.000.000	Eur3m + 1,30 %	trimestrale	retained
34	IT0005377012	24/06/2019	20/02/2027	1.600.000.000	Eur3m + 0,46 %	trimestrale	retained
35	IT0005377020	24/06/2019	20/02/2029	1.600.000.000	Eur3m + 0,59 %	trimestrale	retained
36	IT0005377004	24/06/2019	20/02/2033	1.800.000.000	Eur3m + 0,86 %	trimestrale	retained
37	IT0005394777	16/12/2019	20/08/2032	1.250.000.000	Eur3m + 0,35 %	trimestrale	retained
38	IT0005399669	17/02/2020	20/08/2033	1.750.000.000	Eur3m + 0,24 %	trimestrale	retained
39	IT0005399677	17/02/2020	20/02/2034	1.750.000.000	Eur3m + 0,27 %	trimestrale	retained
40	IT0005405383	27/03/2020	20/08/2034	1.800.000.000	Eur3m + 0,70 %	trimestrale	retained
41	IT0005408015	27/04/2020	20/02/2035	2.000.000.000	Eur3m + 0,72 %	trimestrale	retained
42	IT0005408023	27/04/2020	20/08/2035	1.700.000.000	Eur3m + 0,72 %	trimestrale	retained
43	IT0005414286	24/06/2020	20/02/2028	1.350.000.000	Eur3m + 0,27 %	trimestrale	retained
44	IT0005414294	24/06/2020	20/02/2036	1.350.000.000	Eur3m + 0,32 %	trimestrale	retained
45	IT0005433237	20/01/2021	20/08/2036	1.350.000.000	Eur3m + 0,24 %	trimestrale	retained
46	IT0005433245	20/01/2021	20/02/2037	1.350.000.000	Eur3m + 0,26 %	trimestrale	retained
47	IT0005508699	29/09/2022	20/08/2052	10.000.000	Eur3m + 1,00 %	trimestrale	retained
				41.785.000.000			

In data 20 aprile 2023 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato un'opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, con efficacia economica 17 aprile 2023 ed efficacia giuridica 20 aprile 2023, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B.

Tali crediti, costituiti da mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile" sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 117.827.334,06.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 53 in data 6/5/2023.

Il prezzo di riacquisto degli attivi è stato determinato, coerentemente con il prezzo di cessione, sulla base dei valori di bilancio degli attivi alla data di efficacia economica del riacquisto.

In data 21 giugno 2023 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato un'opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, con efficacia economica 19 giugno 2023 ed efficacia giuridica 21 giugno 2023, relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B.

Tali crediti, costituiti da mutui ipotecari performing, sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 5.075.184.219,13.

L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 78 in data 4/7/2023.

Il prezzo di riacquisto degli attivi è stato determinato, coerentemente con il prezzo di cessione, sulla base dei valori di bilancio degli attivi alla data di efficacia economica del riacquisto.

Con la liquidità rilevata nell'esercizio, derivante dall'incasso delle quote capitale degli attivi del portafoglio sottostante, sono stati effettuati i seguenti rimborsi del finanziamento subordinato:

- Euro 2.700 milioni alla Guarantor Payment Date del 20 febbraio;
- Euro 900 milioni alla Guarantor Payment Date del 22 maggio;
- Euro 6.000 milioni alla Guarantor Payment Date del 21 agosto.

Per maggiori dettagli circa l'operatività della società si fa rinvio al paragrafo H della Parte D – Altre informazioni della nota integrativa.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio.

I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza della documentazione contrattuale sottoscritta in fase di perfezionamento dell'Operazione e valida fino all'eventuale chiusura della stessa, a titolo di compenso per lo svolgimento di servizi erogati da Intesa San Paolo tramite le competenti strutture, la società ha contabilizzato nel periodo, nel patrimonio separato, i seguenti importi:

- Euro 33.312.748 per compenso di Servicing e Monitoraggio;
- Euro 20.000 per compenso di Receivable Account Bank;
- Euro 100.000 per compenso di Servizi Amministrativi;
- Euro 10.000 per compenso di Cash Management;
- Euro 3.000 per compenso di Account Bank;
- Euro 12.000 per compenso di Gestione Titoli;
- Euro 500 per compenso relativo allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento Emir.

La contrattualistica di riferimento comprende, tra gli altri, il Contratto di Servicing, il Cash Allocation Management and Payment Agreement, il Contratto di Servizi Amministrativi ed il Contratto di Mandato (ed eventuali modifiche e/o integrazioni degli stessi successive al perfezionamento dell'Operazione).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alla nota integrativa.

Operazioni con parti correlate, significative e non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

In relazione all'informativa in materia di operazioni con parti correlate, eventi ed operazioni significative e non ricorrenti, posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali si precisa quanto segue:

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

Operazioni significative e non ricorrenti

Si informa che nell'esercizio 2023 non sono state poste in essere operazioni significative e non ricorrenti.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Si informa che nell'esercizio 2023 non sono state poste in essere operazioni di carattere atipico e/o inusuale.

Quote proprie e/o azioni della società controllante

La società non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote proprie e/o azioni della società controllante.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 42.038, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 25.222,80, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi titolare di una quota di nominali Euro 16.815,20, pari al 40% del Capitale Sociale.

Attività di direzione e coordinamento

In relazione a quanto previsto dall' art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 24 gennaio 2024, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato una opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, con efficacia economica 22 gennaio 2024 ed efficacia giuridica 24 gennaio 2024 relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B.. Tali crediti, costituiti da tutti i rapporti che alla data del 30 di novembre 2023 erano in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile", sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 22.615.022,70.

Il 20 febbraio 2024 è scaduta ed è stata rimborsata integralmente la trentaduesima serie di Obbligazione Bancaria Garantita, emessa per un ammontare di Euro 1,65 miliardi, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,69.

In pari data sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dei crediti dal 1° ottobre 2023 al 31 dicembre 2023.

I fondi distribuibili dalla società relativi all'Interest Available Funds ammontavano a Euro 552,6 milioni, di cui:

- Euro 269,1 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 11,7 milioni a titolo di interessi su conti correnti
- Euro 271,8 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 246 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 9 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 271,8 milioni quale accantonamento della Reserve Fund Required Amount
- Euro 75,2 milioni quale pagamento interessi sul finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 196,4 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

È stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 2,7 miliardi utilizzando i Principal Available Funds (complessivamente pari a Euro 5,5 miliardi).

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'evoluzione prevedibile della gestione

La gestione futura della società sarà volta al regolare proseguimento del Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG).

Continuità aziendale

In sede di redazione del bilancio d'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Per esprimere questa valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla società, il cui oggetto esclusivo, in ottemperanza alla Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, anche nell'attuale contesto macroeconomico che continua a essere caratterizzato da notevoli elementi di incertezza legati alla trasmissione degli impulsi di politica monetaria e al difficile contesto internazionale, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato.

Di conseguenza il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nella prospettiva della continuità dell'attività non sussistendo eventi o condizioni che possono comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Anche con riferimento al patrimonio separato, non sono emersi al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione dell'operazione, la quale continuerà ad essere oggetto di attento monitoraggio.

Risultato dell'esercizio

La società ha chiuso l'esercizio 2023 in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riaddebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

Proposta di approvazione del bilancio

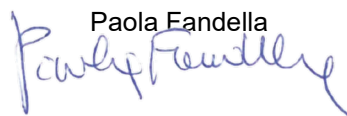
Sottoponiamo per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

La società ha chiuso l'esercizio 2023 in pareggio e pertanto non vi è alcuna destinazione di utile da effettuare.

Milano, 23 febbraio 2024

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Paola Fandella



Bilancio al 31 dicembre 2023

Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

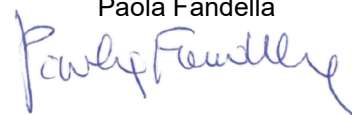
(importi in unità di Euro)

Voci dell'attivo	31/12/2023	31/12/2022
10. Cassa e disponibilità liquide	223.234	165.825
100. Attività fiscali:	347	6.919
a) correnti	347	22
b) anticipate	-	6.897
120. Altre attività	15.498	60.965
TOTALE ATTIVO	239.079	233.709

(importi in unità di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022
60. Passività fiscali:	334	329
a) correnti	334	329
80. Altre passività	109.542	104.177
110. Capitale	42.038	42.038
150. Riserve	87.165	87.165
170. Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	239.079	233.709

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella



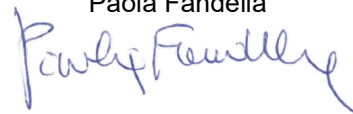
Conto economico

Voci	(importi in unità di Euro)	
	2023	2022
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.248	86
30. MARGINE DI INTERESSE	1.248	86
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.248	86
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.248	86
160. Spese amministrative:	-254.588	-241.191
a) spese per il personale	-40.161	-35.905
b) altre spese amministrative	-214.427	-205.286
200. Altri proventi e oneri di gestione	261.096	242.207
210. COSTI OPERATIVI	6.508	1.016
260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	7.756	1.102
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-7.756	-1.102
280. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
300. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-	-

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Paola Fandella



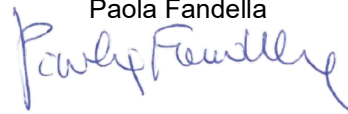
Prospetto della redditività complessiva

		(importi in unità di Euro)	
	Voci	2023	2022
10.	Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	-	-
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	-	-

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Paola Fandella



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 31 dicembre 2023

(Importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2023	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva dell'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2023	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove quote	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	42.038	-	42.038	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	42.038
Sovraprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	87.165	-	87.165	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87.165
a) di utili	87.165	-	87.165	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87.165
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	129.203	-	129.203	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	129.203

al 31 dicembre 2022

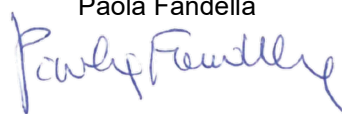
(Importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva dell'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove quote	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	42.038	-	42.038	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	42.038
Sovraprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	87.165	-	87.165	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87.165
a) di utili	87.165	-	87.165	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87.165
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	129.203	-	129.203	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	129.203

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

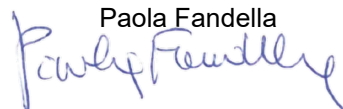
Paola Fandella



Rendiconto Finanziario (Metodo diretto)

	(importi in unità di Euro)	
	2023	2022
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	57.409	-27.131
- interessi attivi incassati (+)	923	63
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+/-)	-	-
- spese per il personale (-)	-42.028	-34.505
- altri costi (-)	-209.372	-252.064
- altri ricavi (+)	308.740	259.501
- imposte e tasse (-)	-854	-126
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-	-
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	57.409	-27.131
- ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
B. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	57.409	-27.131
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	165.825	192.956
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	57.409	-27.131
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	223.234	165.825

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella



Nota Integrativa

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della società, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2023, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore nell'esercizio 2023.

Principi contabili internazionali omologati al 31.12.2023 ed in vigore dal 2023

Titolo documento	Data pubblicazione documento IASB	Data di entrata in vigore	Data pubblicazione nella GUUE	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 17 Contratti assicurativi e modifiche successive	18 maggio 2017 25 giugno 2020	1° gennaio 2023	23 novembre 2021	(UE) 2021/2036 19 novembre 2021
Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - Definizione di stime contabili	12 febbraio 2021	1° gennaio 2023	3 marzo 2022	(UE) 2022/357 2 marzo 2022
Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio - Informativa sui principi contabili	12 febbraio 2021	1° gennaio 2023	3 marzo 2022	(UE) 2022/357 2 marzo 2022
Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito - Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione	7 maggio 2021	1° gennaio 2023	12 agosto 2022	(UE) 2022/1392 11 agosto 2022
Modifiche all'IFRS 17 Contratti assicurativi - Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 - Informazioni comparative	9 dicembre 2021	1° gennaio 2023	9 settembre 2022	(UE) 2022/1491 8 settembre 2022
Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito - Riforma Fiscale Internazionale – Norme Tipo (Secondo Pilastro)	23 maggio 2023	1° gennaio 2023	9 novembre 2023	(UE) 2023/2468 8 novembre 2023

Si evidenzia che le novità introdotte ai Principi contabili IAS-IFRS non hanno determinato effetti sui valori patrimoniali ed economici della società.

Nella tabella che segue sono, invece, riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2024 – nel caso di bilanci coincidenti con l'anno solare – o da data successiva.

Principi contabili internazionali omologati al 31.12.2023 e con applicazione successiva al 31.12.2023

Titolo documento	Data pubblicazione documento IASB	Data di entrata in vigore	Data pubblicazione nella GUUE	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche all'IFRS 16 Leasing - Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione	22 settembre 2022	1° gennaio 2024	21 novembre 2023	UE 2023/2579 del 20 novembre 2023
Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti e Passività non correnti con clausole	23 gennaio 2020 15 luglio 2020 31 ottobre 2022	1° gennaio 2024	20 dicembre 2023	UE 2023/2822 del 19 dicembre 2023

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

La società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite.

La società ha rilevato le attività finanziarie acquistate e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio d'esercizio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 della presente nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi riportati negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio, privilegiando la sostanza e, considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi, sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nell'aggiornamento del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato da Banca d'Italia in data 17 novembre 2022.

Il bilancio d'esercizio è redatto con l'intento di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

- Continuità aziendale (IAS 1 par. 25 e 26): in sede di redazione del bilancio d'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Per esprimere questa valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla società, il cui oggetto esclusivo, in ottemperanza alla Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, anche nell'attuale contesto macroeconomico che continua a essere caratterizzato da notevoli elementi di incertezza legati alla trasmissione degli impulsi di politica monetaria e al difficile contesto internazionale, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato. Di conseguenza il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nella prospettiva della continuità dell'attività non sussistendo eventi o condizioni che possono comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Anche con riferimento al patrimonio separato, non sono emersi al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione dell'operazione, la quale continuerà ad essere oggetto di attento monitoraggio;
- Rilevazione per competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28): il bilancio d'esercizio è predisposto, ad

- eccezione dell'informativa sui flussi finanziari, secondo il principio della contabilizzazione dei costi e dei ricavi per competenza a prescindere dal momento del loro regolamento monetario e secondo il criterio di correlazione;
- Coerenza di presentazione (IAS 1 par. 29): i criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio d'esercizio sono tenuti costanti da un esercizio all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo diverse indicazioni richieste da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività, di rendere più appropriata la rappresentazione delle informazioni. Se fattibile, il cambiamento viene adottato retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento;
 - Aggregazione e rilevanza (IAS 1 par. 29): tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simile sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti vengono presentati in modo distinto;
 - Divieto di compensazione (IAS 1 par. 32): salvo quanto disposto o espressamente ammesso dai principi contabili internazionali o da una loro interpretazione ovvero da quanto disposto dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati;
 - Informativa comparativa: per tutti gli importi esposti nel bilancio d'esercizio corrente, ad eccezione di quando non sia diversamente stabilito o permesso da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione sono fornite le informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

I prospetti contabili e la nota integrativa presentano i dati patrimoniali ed economici raffrontati al 31 dicembre 2022.

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data 24 gennaio 2024, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato una opzione di riacquisto, accettata dalla società veicolo, con efficacia economica 22 gennaio 2024 ed efficacia giuridica 24 gennaio 2024 relativamente ad alcuni crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B.. Tali crediti, costituiti da tutti i rapporti che alla data del 30 di novembre 2023 erano in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile", sono stati retrocessi dalla società veicolo all'Originator Intesa Sanpaolo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 22.615.022,70.

Il 20 febbraio 2024 è scaduta ed è stata rimborsata integralmente la trentaduesima serie di Obbligazione Bancaria Garantita, emessa per un ammontare di Euro 1,65 miliardi, al tasso variabile Euribor 3 mesi + 0,69.

In pari data sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dei crediti dal 1° ottobre 2023 al 31 dicembre 2023.

I fondi distribuibili dalla società relativi all'Interest Available Funds ammontavano a Euro 552,6 milioni, di cui:

- Euro 269,1 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 11,7 milioni a titolo di interessi su conti correnti
- Euro 271,8 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 246 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 9 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 271,8 milioni quale accantonamento della Reserve Fund Required Amount
- Euro 75,2 milioni quale pagamento interessi sul finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 196,4 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

È stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 2,7 miliardi utilizzando i Principal Available Funds (complessivamente pari a Euro 5,5 miliardi).

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio di ISP OBG S.r.l. è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione EY S.p.A..

In relazione a quanto previsto dall' art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si informa che nell'esercizio 2023 non sono state poste in essere operazioni di carattere atipico e/o inusuale né operazioni significative e non ricorrenti.

Come deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2018, in data 24 ottobre 2018 la società ha aderito al Gruppo Iva di Intesa Sanpaolo sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente con decorrenza 1° gennaio 2019 la società ha sospeso la propria P.IVA ed ha recepito la P.IVA n. 11991500015 del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo con contestuale accettazione del "Regolamento del Gruppo Iva".

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti nei prospetti contabili. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento ai criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, rilevazione delle componenti reddituali e di cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Tali criteri non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Cassa e disponibilità liquide

Si specifica che sono inclusi in questa voce i crediti a vista verso banche rappresentati dai rapporti di conto corrente intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Altre attività

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. In particolare, la voce include i crediti che la società vanta nei confronti del patrimonio separato per il riaddebito dei costi della gestione societaria. Dette voci sono iscritte al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Altre passività

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili ad altre voci del passivo di stato patrimoniale e include principalmente i debiti di funzionamento e altre passività a breve termine. Le altre passività sono iscritte sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività. I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote d'imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le competenti strutture del Servicer Amministrativo hanno provveduto ad aggiornare il probability test richiesto dallo IAS suddetto principio contabile e, dall'osservazione dell'ammontare dell'utile fiscale degli ultimi esercizi, che si ritiene siano sufficientemente esemplificativi anche dell'entità dei futuri utili fiscali della società, hanno concluso che, a partire dal corrente esercizio, le tempistiche di recupero delle attività fiscali iscritte in bilancio si siano significativamente allungate e che le stesse siano pertanto da ritenersi non compatibili con il requisito di "probabilità di recupero" richiesto dal suddetto principio. Si è pertanto provveduto al rigiro integrale delle imposte anticipate a conto economico. Si precisa, a tale proposito che per effetto del riaddebito al patrimonio separato dei costi di funzionamento e della chiusura in pareggio dei bilanci di esercizio, gli utili fiscali della società risultano formati esclusivamente da eventuali sanzioni e sopravvenienze passive non deducibili, la cui natura è aleatoria.

Conseguentemente, alla data del presente bilancio non sono presenti né attività per imposte anticipate né passività per imposte differite.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi).

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente.

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo dell'operazione di cartolarizzazione realizzata. Tale importo è classificato tra gli "Altri oneri e proventi di gestione" e rappresenta la voce principale di ricavo nel bilancio della società.

Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede, quote proprie.

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle società controllanti.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che nell'anno non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie tra i diversi portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

In considerazione dell'attività svolta dalla società e delle voci dello stato patrimoniale non ci sono informazioni da fornire in relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 13.

A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Poiché la società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso dell'esercizio 2023 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "*day one profit/loss*" di cui al principio contabile IFRS 7, paragrafo 28.

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della nota integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio in esame né le tabelle relative alle poste contabili non presenti.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Voci	31/12/2023	31/12/2022
Conti correnti e depositi a vista presso Banche	223.234	165.825
Totale	223.234	165.825

La voce accoglie i conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e voce 60 del passivo

10.1 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”: composizione

Attività fiscali correnti: composizione	31/12/2023	31/12/2022
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	325	22
Acconti e crediti Ires	22	-
Totale	347	22

Attività fiscali anticipate: composizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti per imposte anticipate IRES	-	6.897
Totale	-	6.897

10.2 “Passività fiscali: correnti e differite”: composizione

Passività fiscali correnti e differite: composizione	31/12/2023	31/12/2022
- Imposte correnti		
Debiti IRAP	334	329
Totale	334	329

10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2023	31/12/2022
1. Esistenze iniziali	6.897	7.474
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
(a) relative a precedenti esercizi	-	-
(b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
(c) riprese di valore	-	-
(d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	6.897	577
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	6.897	577
(a) rigiri	6.897	577
(b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
(c) mutamento di criteri contabili	-	-
(d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
(a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/201	-	-
(b) altre	-	-
4. Importo finale	-	6.897

Le "Diminuzioni di imposte anticipate annullate nell'esercizio (a) rigiri" si riferiscono al rigiro a conto economico dell'importo complessivo di imposte anticipate iscritte in bilancio.

A tale proposito si precisa che le competenti strutture del Servicer Amministrativo hanno provveduto ad aggiornare il probability test richiesto dal principio contabile internazionale IAS 12 - che il prevede che un'attività fiscale differita possa essere rilevata in bilancio per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile il realizzo di redditi imponibili capienti rispetto alle differenze temporanee deducibili - e, dall'osservazione dell'ammontare dell'utile fiscale degli ultimi esercizi, che si ritiene siano sufficientemente esemplificativi anche dell'entità dei futuri utili fiscali della società, hanno concluso che, a partire dal corrente esercizio, le tempistiche di recupero delle attività fiscali iscritte in bilancio si siano significativamente allungate e che le stesse siano pertanto da ritenersi non compatibili con il requisito di "probabilità di recupero" richiesto dal suddetto principio.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120**12.1 Altre attività: composizione**

Voci	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso il patrimonio separato	15.366	60.965
Risconti attivi	132	-
Totale	15.498	60.965

I "Crediti verso il patrimonio separato" per il riaddebito dei costi della gestione societaria, sono in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto delle dinamiche dell'esercizio.

PASSIVO

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Voci	31/12/2023	31/12/2022
Fatture da ricevere	100.960	95.390
Debiti verso fornitori	11	9
Debiti verso Organi Sociali	4.875	6.852
Debiti verso Erario per ritenute da versare	1.620	1.530
Debiti verso il patrimonio separato per interessi	1.731	263
Debiti verso Inail	345	133
Totale	109.542	104.177

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150

11.1 Capitale: composizione

Tipologie	31/12/2023	31/12/2022
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	42.038	42.038
Totale	42.038	42.038

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 42.038, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 25.222,80, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2 titolare di una quota di nominali Euro 16.815,20, pari al 40% del Capitale Sociale.

11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre Straordinaria	Totale
A. Esistenze iniziali 01.01.23	4.473	-	82.692	87.165
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali 31.12.2023	4.473	-	82.692	87.165

Prospetto della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 secondo l'articolo 2427 comma 7 bis del Codice Civile

Natura/Descrizione	Importo al 31.12.2023	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota utili in sospensione di imposta	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	42.038		-	-	-
Riserva legale	4.473	A (1), B, C (1)	-	-	-
Riserva straordinaria (Altre Riserve)	82.692	A, B, C	-	-	-
Totale capitale e riserve	129.203				
Quota non distribuibile	4.473				

(*) A= per aumento capitale; B= per copertura perdita; C= per distribuzione ai soci

(1) utilizzabile per aumento di capitale (A) e per la distribuzione ai soci (C) per la quota che supera un quinto del capitale sociale

Altre informazioni**1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)**

Non sono presenti impegni e garanzie finanziarie rilasciate.

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

Non sono presenti altri impegni e altre garanzie rilasciate.

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voce 10

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2023	2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	X	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche	-	-	X	-	-
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	X	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	1.248	1.248	86
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	-	-	1.248	1.248	86
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired	-	-	-	-	-
di cui: interessi attivi su leasing	X	-	X	-	-

La voce accoglie gli interessi attivi maturati sul conto corrente capital intrattenuto con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	2023	2022
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	40.161	35.905
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	40.161	35.905

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci	2023	2022
Compensi di revisione	202.317	191.801
Consulenze amministrative	8.564	7.422
Altre spese amministrative	966	3.249
Spese legali e notarili	2.057	2.133
Oneri relativi a imposte indirette e tasse	523	681
Totale	214.427	205.286

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.2 Altri proventi e oneri di gestione: composizione

Voci	2023	2022
Proventi previsti contrattualmente	261.096	242.207
Totale	261.096	242.207

I proventi sopra riportati sono interamente riferiti al riaddebito al patrimonio separato di tutti gli oneri di gestione sostenuti, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo dell'operazione di cartolarizzazione realizzata.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	2023	2022
1. Imposte correnti (-)	-859	-525
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	-6.897	-577
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	-7.756	-1.102

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono integralmente ad IRAP.

Le variazioni delle imposte anticipate si riferiscono al rigiro a conto economico del saldo complessivo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

A partire dal corrente esercizio si è infatti ritenuto che le tempistiche di recupero delle attività fiscali iscritte in bilancio si siano significativamente allungate e che le stesse siano pertanto da ritenersi non compatibili con il requisito di "probabilità di recupero" richiesto dal principio contabile IAS 12.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	2023	2022
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	7.756	1.102
Utile imponibile teorico	7.756	1.102
	Imposte	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico Ires	1.861	264
Variatione in aumento delle imposte	74	313
Maggiore aliquota effettiva e maggiore base imponibile IRAP	-	-
Costi indeducibili (sopraw. passive, etc.)	74	313
Variatione in diminuzione delle imposte	-1.935	-
Plusvalenze non tassate su partecipazioni	-	-
Quota esente dividendi	-	-
Proventi soggetti ad aliquota agevolata	-	-
Altre esercizio precedente	-	-
Utilizzo perdite di esercizi precedenti	-1.895	-
Beneficio ACE	-40	-
Totale variazione delle imposte	-1.861	313
Totale	-	577
Imposte anticipate IRES a conto economico	6.897	-
Irap	859	525
Onere fiscale effettivo (Ires + Irap)	7.756	1.102

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo patrimonio separato.

Operazioni	31/12/2023	31/12/2022
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	51.484.383.789	60.733.238.254
Totale	51.484.383.789	60.733.238.254

La tabella evidenzia il totale delle attività cartolarizzate relativamente al patrimonio separato della società che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)

Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cartolarizzate

Nella presente sezione sono fornite le informazioni quali/quantitative previste dalle disposizioni della Banca d'Italia relative alle società cessionarie di attività sottostanti alle Obbligazioni Bancarie Garantite nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 17 novembre 2022. In considerazione del fatto che il citato Provvedimento non prevede indicazioni di dettaglio e tabelle specifiche, le informazioni contenute nella presente sezione sono state fornite seguendo lo schema informativo espressamente richiesto per la parte “F. Cartolarizzazione” del Provvedimento Banca d'Italia del 15 dicembre 2015, opportunamente adattato alle operazioni obbligazionarie garantite, in continuità con gli anni precedenti. Le poste collegate ai crediti cartolarizzati corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo del Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Attività cartolarizzate – Crediti

I crediti sono iscritti al valore residuo alla data di cessione, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione delle attività cartolarizzate – Liquidità

La liquidità è rappresentata dai crediti verso enti creditizi iscritti al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo, comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Finanziamenti ricevuti

I finanziamenti ricevuti sono esposti al corrispondente valore nominale comprensivo del rateo di interessi maturato alla data del presente bilancio.

Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti

Le altre attività sono iscritte al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Le altre passività sono iscritte al valore nominale. La determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale, per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza dell'esercizio.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai finanziamenti ricevuti, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. Tutti i costi di funzionamento della gestione societaria sono addebitati al Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite.

Trattamento Fiscale del Patrimonio separato

La circolare 8/E del 6 febbraio 2003 emessa dall'Agenzia delle Entrate ha definito il trattamento fiscale del patrimonio separato delle società di cartolarizzazione ("società veicolo") ed ha ribadito che i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni in esame, non entrano nella disponibilità della società veicolo. Si ritiene infatti che il vincolo di destinazione dei patrimoni "segregati", esclude il possesso di un reddito rilevante ai fini tributari in capo alla società. Solo al termine di ogni operazione di cartolarizzazione l'eventuale risultato di gestione del portafoglio cartolarizzato, che residua una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società risulterà destinataria, dovrà essere attratto a tassazione in quanto rientrerà nella disponibilità giuridica della società stessa e quindi concorrerà a formare il suo reddito imponibile.

Ai sensi della Risoluzione n. 77/E del 4 agosto 2010 dell'Agenzia delle Entrate si segnala infine che, qualora nell'attivo del patrimonio separato siano iscritti crediti per ritenute d'acconto applicate sugli interessi attivi maturati sui conti correnti, tali ritenute potranno essere scomputate dalla società veicolo nell'esercizio in cui si conclude l'operazione di cartolarizzazione.

Remunerazione Addizionale delle banche cedenti (Additional Interest Amount)

La rappresentazione dell'andamento dell'operazione prevede che a fronte di un risultato positivo si proceda con l'iscrizione di una remunerazione addizionale (Additional Interest Amount) da riconoscere all'Emittente del finanziamento subordinato/Originator (in contropartita ad un debito) mentre a fronte di un risultato negativo si proceda primariamente ad una rettifica dell'Additional Interest Amount in contropartita ad una riduzione del debito, fino a capienza dello stesso, in via sussidiaria all'iscrizione di un credito verso l'Emittente del finanziamento subordinato/Originator nei limiti finanziamento subordinato ricevuto, in via residuale a rilevare il risultato negativo a saldi "aperti" evidenziando in calce al "Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate" l'eventuale andamento negativo generale dell'operazione.

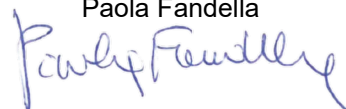
Tale impostazione, ad una data convenzionale lungo la vita utile di un'operazione di cartolarizzazione, meglio rappresenta, per competenza, i valori economici e gli specifici impegni contrattuali dell'operazione di cartolarizzazione.

Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate

	(importi in unità di Euro)	
	31/12/2023	31/12/2022
A. Attività cartolarizzate	43.586.386.434	54.276.701.699
A1) Crediti	43.510.599.934	54.200.401.229
A3) Altre	75.786.500	76.300.470
- Ratei attivi	75.786.500	76.300.470
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione delle attività cartolarizzate	7.897.997.355	6.456.536.555
B3) Altre	7.897.997.355	6.456.536.555
- Liquidità	7.351.772.912	5.886.551.860
- Altri crediti	546.224.443	569.984.695
D. Finanziamenti ricevuti	50.933.243.164	60.536.742.870
E. Altre passività	551.140.625	196.495.384
- Debiti per prestazioni di servizi	143.817	558.411
- Debiti verso clientela	60.500.479	72.488.198
- Debiti verso Originator	490.479.653	123.385.411
- Debiti verso veicolo di cartolarizzazione	15.366	60.964
- Debiti verso altri	1.310	2.400
	2023	2022
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	33.666.563	33.775.480
G1) Per il servizio di servicing	33.212.748	33.312.058
G2) Per altri servizi	453.815	463.422
H. Altri oneri	1.354.187.213	792.695.928
- Interessi passivi su prestito subordinato	281.023.549	282.825.525
- Perdite su crediti	90.674	178.797
- Previsione perdita su crediti	28.421.955	21.050.245
- Additional Interest Amount	1.042.552.006	484.262.318
- Altri oneri	2.099.029	4.379.043
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	1.147.616.471	770.191.757
L. Altri ricavi	240.237.305	56.279.651
- Interessi attivi su c/c	201.451.478	11.699.385
- Ricavi penali estinzioni anticipate	11.819.497	10.259.953
- Riprese di valore su crediti	26.888.484	34.221.877
- Ricavi diversi	77.846	98.436

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Paola Fandella



Composizione delle principali voci del Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate

A1) Crediti	31/12/2023	31/12/2022
Crediti	43.098.601.052	53.720.561.134
Rate insolute - quota capitale	30.412.717	32.576.718
Rate insolute - quota interessi	12.842.700	7.708.831
Spese su crediti	927.067	1.013.381
Interessi da sospensione rata	109.078.260	135.181.840
Costo ammortizzato	419.380.119	495.466.950
Interessi di mora	-	58
Rettifiche di valore su esposizioni scadute deteriorate	-9.129.707	-5.849.788
Rettifiche di valore su inadempienze probabili	-16.343.742	-18.547.409
Rettifiche di valore su sofferenze	-3.794.545	-2.502.834
Rettifiche di valore su interessi di mora	-	-58
Rettifiche di valore su crediti in bonis	-131.373.987	-165.207.594
	43.510.599.934	54.200.401.229
B3) Liquidità	31/12/2023	31/12/2022
Receivables Collection Account	2.728.225	3.834.347
Investment Account	7.286.360.810	5.870.607.199
Expenses Account	420.502	411.193
Ratei attivi competenze in corso di maturazione	62.263.375	11.699.121
	7.351.772.912	5.886.551.860
B3) Altri crediti	31/12/2023	31/12/2022
Crediti per additional interest amount	546.182.538	569.540.903
Ritenute d'acconto su interessi bancari	3.163	3.163
Importi da incassare	-	403.355
Partite da sistemare	13.985	13.985
Crediti verso clienti in contenzioso	23.026	23.026
Crediti verso società per interessi	1.731	263
	546.224.443	569.984.695

Si espone nel seguito la tabella riassuntiva dei crediti così come classificati dal Servicer – ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e coerentemente con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea.

	31/12/2023				31/12/2022			
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	% copertura	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	% copertura
Esposizioni non deteriorate	43.075.675.402	131.373.987	42.944.301.415	0,30%	53.716.023.430	165.207.594	53.550.815.836	0,31%
Esposizioni scadute deteriorate	65.770.828	9.129.707	56.641.121	13,88%	47.438.799	5.849.787	41.589.012	12,33%
Inadempienze probabili	101.361.913	16.343.742	85.018.171	16,12%	126.130.938	18.547.468	107.583.470	14,70%
Sofferenze	9.053.653	3.794.545	5.259.108	41,91%	7.448.795	2.502.834	4.945.961	33,60%
Esposizioni deteriorate	176.186.394	29.267.994	146.918.400	16,61%	181.018.532	26.900.089	154.118.443	14,86%
Costo ammortizzato	419.380.119	-	419.380.119		495.466.950	-	495.466.950	
Totale crediti	43.671.241.915	160.641.981	43.510.599.934		54.392.508.912	192.107.683	54.200.401.229	
% Esposizioni deteriorate su Totale crediti	0,40%		0,34%		0,33%		0,28%	

I crediti sono stati iscritti al valore residuo alla data di cessione, al netto degli incassi ricevuti fino alla data di bilancio, e vengono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state contabilizzate rettifiche di valore nette su crediti per Euro 1.533.471 (di cui Euro 28.421.955 di rettifiche di valore su crediti deteriorati ed Euro 26.888.484 di riprese di valore su crediti in bonis), mentre nel corso dell'esercizio 2022 sono state contabilizzate riprese di valore nette su crediti per Euro 13.171.632 (di cui riprese di valore per Euro 9.310.222 su crediti deteriorati e riprese di valore per Euro 3.861.410 su crediti in bonis).

Si segnala tuttavia che il confronto con il precedente esercizio non è omogeneo per effetto dei riacquisti di crediti avvenuti nel corso del 2023.

Per completezza si precisa che al 31 dicembre 2023 non sono in essere finanziamenti che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica rilasciata a fronte del contesto COVID-19.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione dell'operazione (Programma di emissione) e dell'andamento della stessa

Il Programma

In data 31 maggio 2012 ISP OBG S.r.l., nell'ambito di un programma multi-originator di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., ha concluso un "Accordo quadro di cessione" ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente integrata e/o modificata e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, che disciplina la cessione di un portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive. ISP OBG S.r.l. rappresenta il veicolo in cui segregare gli attivi a garanzia dei portatori delle OBG, di cui la società è garante.

In particolare, il Programma prevede, da un lato, una cessione iniziale e cessioni successive pro-soluto di crediti ipotecari residenziali e commerciali da parte delle banche cedenti ai sensi dell'"Accordo quadro di cessione" e, dall'altro, l'emissione frazionata di Obbligazioni Bancarie Garantite da parte Intesa Sanpaolo S.p.A., fino all'importo massimo di Euro 30 miliardi di Euro.

In data 24 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'incremento dell'importo massimo del Programma fino all'importo complessivo di 40 miliardi di Euro.

In data 20 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'incremento dell'importo massimo del Programma fino all'importo complessivo di 50 miliardi di Euro.

In data 17 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'incremento dell'importo massimo del Programma fino all'importo complessivo di 55 miliardi di Euro.

Come previsto dall'Accordo Quadro di Cessione, inizialmente sottoscritto da **Intesa Sanpaolo S.p.A.** e dal **Banco di Napoli S.p.A.** (fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 10 ottobre 2018 con atto a numero di repertorio 7660 racc. 3703 Notaio Morone, con decorrenza 26 novembre 2018) hanno in seguito aderito al contratto, in quanto banche del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, anche **Banca dell'Adriatico S.p.A.** (fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 4 maggio 2016 con atto a numero di repertorio 5264 racc. 2227 Notaio Morone, con decorrenza 16 maggio 2016), **Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.** (fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 10 luglio 2018 con atto a numero di repertorio 7494 racc. 3614 Notaio Morone, con decorrenza 23 luglio 2018), **Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.** (fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 5 febbraio 2019 con atto a numero di repertorio 8077 racc. 3943 Notaio Morone, con decorrenza 25 febbraio 2019) e **CR Firenze S.p.A.** (fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 5 febbraio 2019 con atto a numero di repertorio 8075 racc. 3941 Notaio Morone, con decorrenza 25 febbraio 2019).

In seguito alla fusione delle suddette banche cedenti nella Capogruppo, dal mese di febbraio 2019, il Programma risulta interamente collateralizzato da mutui ipotecari di Intesa Sanpaolo S.p.A..

I crediti rientranti nei portafogli oggetto di cessione sono stati selezionati dalle banche cedenti sulla base di criteri predeterminati e tali da assicurare l'omogeneità giuridico-finanziaria degli stessi, in modo tale da costituire una pluralità di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi della Legge 130/99 e dell'articolo 58 del TUB, in quanto rispettavano i criteri elencati nell'Allegato 1 dell'Accordo quadro di cessione, c.d. "Criteri Comuni per i Crediti" ed i "Criteri Specifici" individuati nelle offerte delle cessioni successive.

I crediti oggetto di cessione devono essere di primaria qualità al fine di garantire i portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite. Qualora i crediti perdano i requisiti sopra indicati il portafoglio dei crediti deve essere reintegrato con l'acquisto di altri crediti o con la sostituzione di quelli che non hanno più i relativi requisiti.

In conformità a detta struttura del Programma, la Società ha realizzato quanto segue.

La Cessione Iniziale

Un portafoglio di crediti, costituito da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, è stato ceduto pro soluto alla società veicolo in data 31 maggio 2012, con efficacia economica 28 maggio 2012, per un controvalore complessivo di Euro 12.947.133.534,91 (di cui Euro 7.893.559.068,40 da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Euro 5.053.574.466,51 da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.)). L'avviso di cessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 in data 16 giugno 2012.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio di ciascun Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo, subite fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, in data 21 giugno 2012, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), hanno erogato un finanziamento subordinato di pari importo alla società veicolo per finanziare l'acquisto dei rispettivi crediti; tale finanziamento, remunerato al tasso dello 0,50%, consente alle banche cedenti di incassare altresì l'eventuale Additional Interest Amount che residua dopo il pagamento di tutti i costi dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società rimborserà il finanziamento subordinato dopo il rimborso delle OBG (o data di rimborso prorogata delle OBG), in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nel contratto di finanziamento subordinato.

Successivamente, nell'ambito delle verifiche effettuate sui crediti ceduti, le banche cedenti sono venute a conoscenza dell'esistenza di "crediti esclusi" così come previsti dal regolamento dell'operazione; tali crediti, sono stati retrocessi dalla società veicolo agli Originator per un corrispettivo di Euro 29.854.257,99 corrisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. e di Euro 8.443.431,17 corrisposto da Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

A seguito della retrocessione, alla prima Guarantor Payment Date del 20 novembre 2012, la società veicolo, nei limiti delle somme disponibili, ha rimborsato a ciascun cedente il finanziamento subordinato pari ad Euro 50.337.664,92 per Intesa Sanpaolo S.p.A. e ad Euro 8.609.167,39 per Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Le Cessioni Successive

Successivamente alla cessione iniziale, la società ha acquistato pro soluto vari portafogli di crediti dalle banche cedenti, principalmente rappresentati da mutui ipotecari in bonis, garantiti da ipoteca su immobili residenziali erogati a famiglie consumatrici e produttrici residenti in Italia, nel rispetto dei "Criteri Comuni per i Crediti" previsti dall'Accordo quadro di cessione e dei "Criteri Specifici" individuati nelle offerte di cessione tempo per tempo realizzate.

Si precisa che il prezzo di cessione degli attivi è determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio degli Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione, mentre, nel caso dei riacquisti, il prezzo degli attivi è determinato, coerentemente con il prezzo di cessione, sulla base dei valori di bilancio degli attivi degli Originator alla data di efficacia economica del riacquisto.

Si riepilogano sinteticamente nel seguito le cessioni avvenute dall'inizio del Programma al 31 dicembre 2023:

Data cessione	Attivi ceduti (1)	Prezzo cessione	Gazzetta Ufficiale	Regolamento prezzo cessione con:		Data esclusione	Importo Escluso (2)
				Prestito subordinato (3)	liquidità disponibile		
31/05/2012	I portafoglio crediti - BdN (4)	5.053.574.467	Parte II n. 70 del 16/6/2012	5.053.574.467		21/06/2012 18/07/2013 21/06/2012	8.443.431 100.469 29.854.258
31/05/2012	I portafoglio crediti - lsp (4)	7.893.559.068	Parte II n. 70 del 16/6/2012	7.893.559.068		21/06/2012 18/07/2013 08/08/2012 18/07/2013	138.393 264.691 18.723.888 358.290
31/07/2012	II portafoglio crediti - lsp	4.181.145.555	Parte II n. 91 del 4/08/2012	4.181.145.555		29/01/2013 29/01/2013 18/07/2013	6.542.115 7.778.229 15.641.372
30/11/2012	III portafoglio crediti - BdN	650.655.428	Parte II n. 144 del 11/12/2012	650.655.428		18/07/2013	300.101.496
30/11/2012	III portafoglio crediti - CRVeneto (4)	2.578.282.656	Parte II n. 144 del 11/12/2012	2.578.282.656		18/07/2013	176.408.198
31/05/2013	IV portafoglio crediti - lsp	1.338.058.757	Parte II n. 67 del 8/6/2013	1.338.058.757		18/07/2013	42.395.722
31/05/2013	IV portafoglio crediti - BdN	1.060.698.895	Parte II n. 67 del 8/6/2013	1.060.698.895		18/07/2013	9.118.062
31/05/2013	IV portafoglio crediti - BdA	1.096.021.800	Parte II n. 67 del 8/6/2013	1.096.021.800		29/10/2014	503.567
30/05/2014	V portafoglio crediti - BdN	1.028.277.480	Parte II n. 67 del 7/06/2014	1.028.277.480		29/10/2014	482.359
30/05/2014	V portafoglio crediti - Carisbo	1.214.906.309	Parte II n. 67 del 7/06/2014	1.214.906.309		18/12/2015	904.059
29/05/2015	VI portafoglio crediti - BdN	633.790.497	Parte II n. 66 del 11/6/2015	633.790.497		18/12/2015	943.732
29/05/2015	VI portafoglio crediti - CRVeneto	872.412.000	Parte II n. 66 del 11/6/2015	872.412.000		18/12/2015	7.838.251
29/05/2015	VI portafoglio crediti - CRFirenze	1.620.704.993	Parte II n. 66 del 11/6/2015	1.620.704.993		18/12/2015	819.875
30/09/2015	VII portafoglio crediti - BdA	530.801.027	Parte II n. 116 del 8/10/2015	530.801.027		18/12/2015	58.509
31/03/2016	VIII portafoglio crediti - BdN	1.155.088.291	Parte II n. 42 del 7/04/2016	1.155.088.291		27/10/2016	7.070.487
31/03/2016	VIII portafoglio crediti - CRFirenze	632.949.114	Parte II n. 42 del 7/04/2016	632.949.114		27/10/2016	520.917
30/06/2016	IX portafoglio crediti - lsp	2.380.200.841	Parte II n. 84 del 16/07/2016	2.380.200.841		27/10/2016	4.045.361
30/06/2016	IX portafoglio crediti - CRVeneto	442.197.638	Parte II n. 84 del 16/07/2016	442.197.638		27/10/2016	275.631
30/06/2016	IX portafoglio crediti - Carisbo	692.293.824	Parte II n. 84 del 16/07/2016	692.293.824		27/10/2016	240.575
31/03/2017	X portafoglio crediti - CRVeneto	647.533.004	Parte II n. 42 del 8/04/2017	647.533.004		16/11/2017	3.522.876
31/03/2017	X portafoglio crediti - Carisbo	441.061.455	Parte II n. 42 del 8/04/2017	441.061.455		16/11/2017	5.852.230
31/03/2017	X portafoglio crediti - CRFirenze	805.640.241	Parte II n. 42 del 8/04/2017	805.640.241		16/11/2017	1.074.337
30/06/2017	XI portafoglio crediti - BdN	1.860.637.220	Parte II n. 80 del 8/07/2017	1.860.637.220		16/10/2018	284.027
30/06/2017	XI portafoglio crediti - lsp	1.153.983.567	Parte II n. 80 del 8/07/2017	1.153.983.567		16/10/2018	498.904
30/03/2018	XII portafoglio crediti - BdN	1.789.072.751	Parte II n. 43 del 12/04/2018	1.789.072.751		16/10/2018	6.913.760
30/03/2018	XII portafoglio crediti - CRFirenze	799.266.004	Parte II n. 43 del 12/04/2018	799.266.004		16/10/2018	
30/03/2018	XII portafoglio crediti - CRVeneto	741.839.117	Parte II n. 43 del 12/04/2018	741.839.117		16/10/2018	
29/06/2018	XIII portafoglio crediti - lsp	4.242.362.311	Parte II n. 78 del 7/07/2018	4.242.362.311		16/10/2018	
25/09/2018	XIV portafoglio crediti - lsp	2.137.254.682	Parte II n. 114 del 29/09/2018	2.137.254.682			
13/11/2018	XV portafoglio crediti - lsp	2.124.642.704	Parte II n. 135 del 20/11/2018	2.124.642.704			
23/05/2019	XVI portafoglio crediti - lsp	7.032.887.983	Parte II n. 63 del 30/05/2019	7.032.887.983			
20/06/2019	XVII portafoglio crediti - lsp	2.755.617.612	Parte II n. 75 del 27/06/2019	2.755.617.612			
21/11/2019	XVIII portafoglio crediti - lsp	2.378.514.772	Parte II n. 140 del 28/11/2019	2.378.514.772			
25/03/2020	XIX portafoglio crediti - lsp	6.022.846.936	Parte II n. 41 del 4/04/2020	6.022.846.936			
19/06/2020	XX portafoglio crediti - lsp	5.104.847.846	Parte II n. 74 del 25/6/2020	5.104.847.846			
19/11/2020	XXI portafoglio crediti - lsp	1.560.159.061	Parte II n. 139 del 26/11/2020	1.560.159.061			
19/03/2021	XXII portafoglio crediti - lsp	4.168.686.834	Parte II n. 37 del 27/03/2021	1.000.000.000	3.168.686.834		
24/11/2021	XXIII portafoglio crediti - lsp (5)	3.525.953.807	Parte II n. 143 del 2/12/2021	3.525.953.807			
16/06/2022	XXIV portafoglio crediti - lsp	6.205.422.687	Parte II n. 73 del 25/06/2022	6.205.422.687			
23/11/2022	XXV portafoglio crediti - lsp	6.047.843.341	Parte II n. 141 del 3/12/2022	6.047.843.341			
		96.601.692.578		93.433.005.744	3.168.686.834		657.718.072

(1) Banca Dell'Adriatico (BdA), Cassa di Risparmio del Veneto (CRVeneto), Banco di Napoli (BdN), Banca CR Firenze (CRFirenze) e Cassa di Risparmio di Bologna (Carisbo), banche cedenti nel Programma, fuse in Intesa Sanpaolo S.p.A. (lsp) alle seguenti date:

- In data 4 maggio 2016 con atto di repertorio n. 5264 racc. 2227 Notaio Morone, Banca dell'Adriatico S.p.A. si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 16 maggio 2016.
- In data 10 luglio 2018 con atto di repertorio n. 7494 racc. 3614 Notaio Morone, Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 23 luglio 2018.
- In data 10 ottobre 2018 con atto di repertorio n. 7660 racc. 3703 Notaio Morone, Banco di Napoli S.p.A. si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 26 novembre 2018.
- In data 5 febbraio 2019 con atto di repertorio n. 8075 racc. 3941 Notaio Morone, Banca CR Firenze S.p.A. si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 25 febbraio 2019.
- In data 5 febbraio 2019 con atto di repertorio n. 8077 racc. 3943 Notaio Morone, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. si è fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A. con decorrenza 25 febbraio 2019.

(2) Esclusione per mancanza rispetto criteri di blocco

(3) remunerazione prevista al tasso fisso dello 0,50%

(4) In data 22 febbraio 2013, in seguito ad anomalia procedurale che ha prodotto evidenze non corrette sulla componente del c.d. "delta IAS del rateo d'interesse", sono stati rettificati in diminuzione i prezzi di cessione dei crediti del 31 maggio 2012 da Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 3.000.116,77, da Banco di Napoli S.p.A. per Euro 1.972.747,62 ed il prezzo di cessione del 30 novembre 2012 da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per Euro 1.009.349,30, con effetto nullo in quanto la componente "delta IAS del rateo d'interesse" non concorre al calcolo dei Test previsti nell'ambito del Programma di emissione di OBG.

(5) In data 13 gennaio 2022 è stato rettificato il prezzo di cessione previa riduzione della Richiesta di Utilizzo per Euro 91.546,91 tramite rimborso del finanziamento subordinato

Riacquisti crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B. da parte degli Originator

Si riporta nel seguito il riepilogo dei crediti individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B. riacquistati dagli Originator. Si segnala che a partire dal febbraio 2019, per effetto della fusione nella Capogruppo delle altre banche cedenti, l'Originator è Intesa Sanpaolo S.p.A..

Data retrocessione	Attivi retrocessi	Prezzo retrocessione	Gazzetta Ufficiale
21/11/2018	Mutui ipotecari - credito Russohotel	31.467.425	Parte II n. 139 del 29/11/2018
19/02/2019	Mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile"	1.206.166	Parte II n. 23 del 23/02/2019
09/10/2019	Mutui ipotecari in stato di "inadempienza probabile"	3.512.514	Parte II n. 120 del 12/10/2019
29/10/2019	Mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile"	650.373.895	Parte II n. 130 del 5/11/2019
26/05/2020	Mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile"	64.556.906	Parte II n. 64 del 30/05/2020
29/01/2021	Mutui ipotecari (cessione sportelli BPER) non classificati in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile"	321.096.579	Parte II n. 15 del 4/02/2021
20/05/2021	Mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile"	121.275	Parte II n. 68 del 10/06/2021
27/01/2022	Mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile"	280.845.019	Parte II n. 16 del 10/02/2022
20/04/2023	Mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile"	117.827.334	Parte II n. 53 del 6/05/2023
21/06/2023	Mutui ipotecari performing	5.075.184.219	Parte II n. 78 del 4/07/2023
		6.546.191.332	

Il prezzo di riacquisto degli attivi è stato determinato, coerentemente con il prezzo di cessione, sulla base dei valori di bilancio degli attivi del cedente alla data di efficacia economica del riacquisto.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a ricorso limitato, irrevocabile ed incondizionata, a favore dei portatori delle OBG (la garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quali ad esempio l'insolvenza di Intesa Sanpaolo S.p.A., di Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), di Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), di Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) o di Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), ovvero il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il Rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio segregato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato sottoscritto anche da Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e da Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede l'effettuazione di una serie di test sul portafoglio effettuati dal Calculation Agent, Banca Finint S.p.A. (che nel corso del 2020 ha fuso per incorporazione la controllata Securitisation Services S.p.A.). Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse.

L'accuratezza dei test viene verificata da Deloitte & Touche S.p.A. in qualità di Asset Monitor che, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, deve essere una società di revisione. La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto inter alia, dalla società, da Intesa Sanpaolo S.p.A. e dalle altre banche cedenti, ora fuse in Intesa Sanpaolo S.p.A..

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento trimestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 20 febbraio, 20 maggio, 20 agosto e 20 novembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023.

Quarantaduesima Data di Pagamento (20 febbraio 2023)

Il 20 febbraio 2023 sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dei crediti dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2022.

I fondi distribuibili dalla società relativi all'Interest Available Funds ammontavano a Euro 552,6 milioni, di cui:

- Euro 269,1 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 11,7 milioni a titolo di interessi su conti correnti
- Euro 271,8 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 246 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 9 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 271,8 milioni quale accantonamento della Reserve Fund Required Amount
- Euro 75,2 milioni quale pagamento interessi sul finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 196,4 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

È stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 2,7 miliardi utilizzando i Principal Available Funds (complessivamente pari a Euro 5,5 miliardi).

Quarantatreesima Data di Pagamento (22 maggio 2023)

In data 22 maggio 2023, sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023.

I fondi distribuibili dalla società relativi all'Interest Available Funds ammontavano a Euro 685,4 milioni, di cui:

- Euro 287,5 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 25,3 milioni quali interessi maturati sui conti correnti
- Euro 372,6 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 8,7 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 372,6 milioni quale accantonamento della Reserve Fund Required Amount
- Euro 73,1 milioni quale pagamento interessi sul finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 231 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

È stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 900 milioni utilizzando i Principal Available Funds (complessivamente pari a Euro 4,2 miliardi).

Quarantaquattresima Data di Pagamento (21 agosto 2023)

In data 21 agosto 2023, sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dal 1° aprile 2023 al 30 giugno 2023.

I fondi distribuibili dalla società relativi all'Interest Available Funds ammontavano a Euro 823,1 milioni, di cui:

- Euro 350,8 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 40,7 milioni quali interessi maturati sui conti correnti
- Euro 431,6 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 8,9 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 431,6 milioni quale accantonamento della Reserve Fund Required Amount
- Euro 71,9 milioni quale pagamento interessi sul finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 310,6 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

È stato inoltre rimborsato parzialmente il finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 6 miliardi utilizzando i Principal Available Funds (complessivamente pari a Euro 9,9 miliardi).

Quarantacinquesima Data di Pagamento (20 novembre 2023)

In data 20 novembre 2023, sono stati effettuati i pagamenti riferiti agli incassi dal 1° luglio 2023 al 30 settembre 2023.

I fondi distribuibili dalla società relativi all'Interest Available Funds ammontavano a Euro 835,2 milioni, di cui:

- Euro 279,9 milioni a titolo di incassi sul portafoglio mutui di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 73,2 milioni quali interessi maturati sui conti correnti
- Euro 482 milioni quale Reserve Fund Required Amount.

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 100 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 7,5 milioni quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 482 milioni quale accantonamento della Reserve Fund Required Amount
- Euro 64,3 milioni quale pagamento interessi sul finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Euro 281,2 milioni quale Additional Interest Amount sempre ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

Nessun rimborso parziale del finanziamento subordinato ad Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite utilizzo dei Principal Available Funds (complessivamente pari a Euro 5,1 miliardi).

Indicazione dei soggetti coinvolti

Oltre a ISP OBG S.r.l. (il Covered Bond Guarantor), i principali soggetti coinvolti nel Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite sono:

Banca cedente e Subordinated Loan Providers	Intesa Sanpaolo S.p.A. Banco di Napoli S.p.A. (***) CR Veneto S.p.A. (**) Banca dell'Adriatico S.p.A. (*) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (****)
Issuer	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Servicers	Intesa Sanpaolo S.p.A. Banco di Napoli S.p.A. (***) CR Veneto S.p.A. (**) Banca dell'Adriatico S.p.A. (*) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (****)
Special Servicers	Intesa Sanpaolo S.p.A. (primo special servicer)
Sub Servicer	Intrum Italy S.p.A.
Asset Swap Counterparty	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Administrative Services Provider	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Account Bank	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Cash Manager	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Portfolio Manager	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Paying Agent	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Representative of the Covered Bondholders	Banca Finint S.p.A.
Calculation Agent	Banca Finint S.p.A.
Asset Monitor	Deloitte & Touche S.p.A.
Luxembourg Listing Agent	Deutsche Bank Luxembourg S.A.
Rating Agency	DBRS Ratings GmbH
Swap Service Providers	Intesa Sanpaolo S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A. Banco di Napoli S.p.A. (***) CR Veneto S.p.A. (**) Banca dell'Adriatico S.p.A. (*) Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (****)
Asset Hedging Counterparty	

(*) Il 16 maggio 2016 Banca dell'Adriatico S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.

(**) Il 23 luglio 2018 CR Veneto S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.

(***) Il 26 novembre 2018 Banco di Napoli S.p.A. ("BdN") è stata fusa per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.

(****) Il 25 febbraio 2019 Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. ("CARISBO") è stata fusa per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'attività di incasso e di gestione dei crediti ceduti al veicolo viene svolta per conto della società da Intesa Sanpaolo S.p.A., che agisce in qualità di Receivables Account Bank e Servicer dell'operazione, ai sensi della Legge n. 130/99 e che può sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A. fornisce l'infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi sul cover pool, come previsto dal regolamento di Gruppo. Intesa Sanpaolo S.p.A. nella sua qualità di Servicer, è inoltre responsabile della verifica di conformità alla Legge ed al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6 bis, della suddetta Legge n.130 del 30 aprile 1999 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

È stato stipulato un Contratto di Servizi Amministrativi con Intesa Sanpaolo S.p.A. che fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

Le somme incassate dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A. vengono versate su conti accesi presso la stessa. Intesa Sanpaolo S.p.A., agisce anche in qualità di Account Bank, Cash Manager e Paying Agent dell'operazione e gestisce la liquidità per i periodi di tempo intercorrenti tra le date di incasso e le date di pagamento stabilite dai contratti.

Il Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2016 ha deliberato di consentire l'ingresso nel Programma di una nuova ed ulteriore account bank esterna al Gruppo, la quale, al manifestarsi di particolari eventi (ad esempio il downgrading di Intesa Sanpaolo S.p.A. sotto il livello minimo previsto), possa subentrare a Intesa Sanpaolo S.p.A. ed alle banche partecipanti nel ruolo di Relevant Account Bank. Questo ruolo è stato affidato a Crédit Agricole Corporate & Investment Bank.

A seguito delle modifiche apportate al Contratto di Servicing del 31 maggio 2012 con il contratto modificativo del 20 dicembre 2019, alla data del presente bilancio il ruolo di Special Servicer è svolto da Intesa Sanpaolo S.p.A., primo ed unico Servicer Speciale.

In data 12 marzo 2019 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha firmato un contratto di sub-servicing con Intrum Italy S.p.A. con il quale, a partire dal 2 dicembre 2018, ha delegato l'attività di gestione dei crediti in sofferenza (con esclusione dell'attività di gestione dei Crediti Esclusi gestiti direttamente da Intesa Sanpaolo S.p.A.).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e ciascun Originator sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico, riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a ciascun Originator.

Intesa Sanpaolo S.p.A. assume inoltre il ruolo di Paying Agent sulle OBG emesse. Banca Finint S.p.A. (che nel corso del 2020 ha fuso per incorporazione le controllate Securitisation Services S.p.A. e FISG S.r.l.) è stata selezionata per i ruoli di Rappresentante dei portatori delle OBG e Calculation Agent. Il ruolo di Luxembourg listing agent è svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A., mentre Deloitte & Touche S.p.A., come già enunciato, svolge il ruolo di Asset Monitor.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione, sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta, tra l'altro, il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle Obbligazioni Bancarie Garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Barclays Capital hanno assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger del Programma.

Caratteristiche delle emissioni

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP OBG S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

Alla data del presente bilancio tutte le Obbligazioni Bancarie Garantite emesse nell'ambito del Programma sono sottoscritte da Intesa Sanpaolo S.p.A., sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo, sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema e pagano cedola trimestrale il 20 febbraio, 20 maggio, 20 agosto e 20 novembre di ogni anno.

Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ISP OBG
Ammontare massimo: 55 miliardi di Euro
Rating DBRS: A

Serie	ISIN	Data emissione	Scadenza legale	Importo Emissione	Tasso	Tipologia	Note
1	IT0004827033	27/06/2012	20/08/2014	5.750.000.000	Eur3m + 0,75%	Retained	Estinzione anticipata il 19/5/2014
2	IT0004827041	27/06/2012	20/11/2014	6.000.000.000	Eur3m + 0,75%	Retained	Estinzione anticipata il 19/5/2014
3	IT0004844863	08/08/2012	20/08/2014	4.100.000.000	Eur3m + 0,75%	Retained	Estinzione anticipata il 19/5/2014
4	IT0004884000	21/12/2012	20/02/2015	3.215.000.000	Eur3m + 0,75%	Retained	Estinzione anticipata il 19/5/2014
5	IT0004935869	17/06/2013	20/08/2015	1.500.000.000	Eur3m + 0,75%	Retained	Estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 125 milioni, estinzione anticipata il 15/5/2015
6	IT0004935877	17/06/2013	20/08/2020	800.000.000	Eur3m + 0,75%	Retained	Estinzione anticipata il 12/02/2020
7	IT0005022386	20/05/2014	20/02/2016	1.500.000.000	Eur3m + 0,60%	Retained	Scaduta, estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 125 milioni
8	IT0005022550	20/05/2014	20/08/2016	1.500.000.000	Eur3m + 0,60%	Retained	Scaduta, estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 125 milioni
9	IT0005022527	20/05/2014	20/02/2017	1.500.000.000	Eur3m + 0,60%	Retained	Estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 125 milioni, estinzione anticipata il 15/02/2017
10	IT0005022741	20/05/2014	20/08/2017	1.500.000.000	Eur3m + 0,60%	Retained	Estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 125 milioni, estinzione anticipata il 15/02/2017
11	IT0005022584	20/05/2014	20/02/2018	1.500.000.000	Eur3m + 0,66%	Retained	Scaduta, estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 125 milioni
12	IT0005022675	20/05/2014	20/08/2018	2.350.000.000	Eur3m + 0,66%	Retained	Estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 196 milioni, estinzione anticipata il 2/03/2018
13	IT0005022576	20/05/2014	20/02/2019	1.500.000.000	Eur3m + 0,70%	Retained	Estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 125 milioni, estinzione anticipata il 14/02/2019
14	IT0005022642	20/05/2014	20/08/2019	1.500.000.000	Eur3m + 0,70%	Retained	Estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 125 milioni, estinzione anticipata il 14/02/2019
15	IT0005022659	20/05/2014	20/02/2020	1.500.000.000	Eur3m + 0,77%	Retained	Estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 125 milioni, estinzione anticipata il 12/02/2020
16	IT0005022758	20/05/2014	20/08/2020	1.500.000.000	Eur3m + 0,77%	Retained	Estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 191 milioni, estinzione anticipata il 12/02/2020
17	IT0005022683	20/05/2014	20/02/2021	1.500.000.000	Eur3m + 0,85%	Retained	Estinzioni parziali il 23/10/2014 per Euro 125 milioni ed il 17/12/2020 per Euro 200 milioni, estinzione anticipata il 14/01/2021
18	IT0005022725	20/05/2014	20/08/2021	1.715.000.000	Eur3m + 0,85%	Retained	Estinzione parziale il 23/10/2014 per Euro 143 milioni, estinzione anticipata il 14/01/2021
19	IT0005143067	13/11/2015	20/02/2023	1.375.000.000	Eur3m + 0,40%	Retained	Scaduta
20	IT0005200438	17/06/2016	20/08/2023	1.600.000.000	Eur3m + 0,20%	Retained	Scaduta
21	IT0005214777	16/09/2016	20/08/2024	1.750.000.000	Eur3m + 0,26%	Retained	
22	IT0005214785	16/09/2016	20/08/2025	1.750.000.000	Eur3m + 0,26%	Retained	
23	IT0005243073	17/02/2017	20/02/2026	1.375.000.000	Eur3m + 0,50%	Retained	
24	IT0005243065	17/02/2017	20/08/2027	1.375.000.000	Eur3m + 0,55%	Retained	
25	IT0005326050	09/03/2018	20/02/2025	1.750.000.000	Eur3m + 0,12%	Retained	
26	IT0005326068	09/03/2018	20/08/2028	2.150.000.000	Eur3m + 0,26%	Retained	
27	IT0005345175	21/09/2018	20/08/2029	1.600.000.000	Eur3m + 0,65%	Retained	
28	IT0005345167	21/09/2018	20/05/2030	1.600.000.000	Eur3m + 0,67%	Retained	
29	IT0005352098	22/11/2018	20/08/2026	1.600.000.000	Eur3m + 0,85%	Retained	
30	IT0005352080	22/11/2018	20/02/2031	1.600.000.000	Eur3m + 0,90%	Retained	
31	IT0005355679	18/12/2018	20/08/2031	1.275.000.000	Eur3m + 1,03 %	Retained	
32	IT0005362998	20/02/2019	20/02/2024	1.650.000.000	Eur3m + 0,69 %	Retained	
33	IT0005363004	20/02/2019	20/05/2032	1.650.000.000	Eur3m + 1,30 %	Retained	
34	IT0005377012	24/06/2019	20/02/2027	1.600.000.000	Eur3m + 0,46 %	Retained	
35	IT0005377020	24/06/2019	20/02/2029	1.600.000.000	Eur3m + 0,59 %	Retained	
36	IT0005377004	24/06/2019	20/02/2033	1.800.000.000	Eur3m + 0,86 %	Retained	
37	IT0005394777	16/12/2019	20/08/2032	1.250.000.000	Eur3m + 0,35 %	Retained	
38	IT0005399669	17/02/2020	20/08/2033	1.750.000.000	Eur3m + 0,24 %	Retained	
39	IT0005399677	17/02/2020	20/02/2034	1.750.000.000	Eur3m + 0,27 %	Retained	
40	IT0005405383	27/03/2020	20/08/2034	1.800.000.000	Eur3m + 0,70 %	Retained	
41	IT0005408015	27/04/2020	20/02/2035	2.400.000.000	Eur3m + 0,72 %	Retained	Estinzione parziale il 22/12/2023 per Euro 400 milioni
42	IT0005408023	27/04/2020	20/08/2035	2.400.000.000	Eur3m + 0,72 %	Retained	Estinzioni parziali il 27/7/2023 per Euro 300 milioni, il 22/12/2023 per Euro 400 milioni
43	IT0005414286	24/06/2020	20/02/2028	1.350.000.000	Eur3m + 0,27 %	Retained	
44	IT0005414294	24/06/2020	20/02/2036	1.350.000.000	Eur3m + 0,32 %	Retained	
45	IT0005433237	20/01/2021	20/08/2036	1.350.000.000	Eur3m + 0,24 %	Retained	
46	IT0005433245	20/01/2021	20/02/2037	1.350.000.000	Eur3m + 0,26 %	Retained	
47	IT0005508699	29/09/2022	20/08/2052	10.000.000	Eur3m + 1,00 %	Retained	

Le emissioni inaugurali (prima e seconda serie) del Programma di emissione di OBG e le successive serie di OBG, fino alla diciottesima, erano prive di un rating proprio, ma si avvalevano del rating dell'Emittente Intesa Sanpaolo S.p.A..

In data 7 novembre 2014 la società di rating DBRS ha attribuito il rating A (high) al Programma di emissione.

Il Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite in data 4 novembre 2022 è stato oggetto di downgrading da parte di DBRS che ha portato il rating da Ah ad A.

Operazioni finanziarie accessorie

In data 13 novembre 2014, è stata costituita una "Reserve Fund Required Amount" integralmente finanziata da Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale riserva costituisce un accantonamento trimestrale ed è pari alla somma degli importi delle cedole sui titoli emessi, degli importi delle fees dovute alle controparti contrattualmente previste e degli importi previsti dai contratti swap. Conseguentemente, a partire dalla data di pagamento del 20 novembre 2014, tale riserva è ricompresa tra gli Interest Available Funds ed è finanziata dall'Emittente che accredita l'Investment Account della società veicolo in ottemperanza alle disposizioni contrattualmente previste. L'importo di tale riserva è oggetto di ricalcolo ed eventuale adeguamento ad ogni Data di Pagamento. Erano in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e Banca CR Firenze S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), quindici contratti di Asset swap (tre per ciascun Originator) sui relativi pool sottostanti di rispettiva competenza. In data 29 novembre 2016, in un'ottica di efficientamento della struttura delle coperture in derivati, si è provveduto all'unwinding dei sedici Asset swap di Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) con contestuale stipula di tre nuovi Asset swap; l'operazione è avvenuta in condizione di equivalenza finanziaria che ha consentito alla società veicolo di non subire alcun impatto economico.

Proseguendo con la ristrutturazione delle coperture in derivati, in data 2 marzo 2017 si è provveduto all'unwinding dei quindici deal di Intesa Sanpaolo S.p.A. e contestuale stipula di tre nuovi Asset swap; l'operazione è avvenuta in condizione di equivalenza finanziaria che ha consentito alla società veicolo di non subire alcun impatto economico.

Dopo la Data di Pagamento del 22 maggio 2017 si è completata la ristrutturazione dei derivati di copertura delle restanti Banche dei Territori provvedendo in data 23 maggio 2017 all'unwinding dei sei Asset swap di Banca CR Firenze S.p.A., in data 31 maggio 2017 degli otto di Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed infine in data 25 maggio 2017 dei sei di Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Contestualmente ed in pari data, si è provveduto alla stipula di tre nuovi Asset swap per ciascun cedente; l'operazione è avvenuta in condizione di equivalenza finanziaria che ha consentito alla società veicolo di non subire alcun impatto economico.

Successivamente alla Data di Pagamento del 21 agosto 2017, si è conclusa la ristrutturazione dei derivati di copertura di Intesa Sanpaolo S.p.A. e di Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) procedendo in data 7 settembre 2017 con l'unwinding dei due Asset swap di ciascuna Banca.

Successivamente alla Data di Pagamento del 20 novembre 2018, si è conclusa la ristrutturazione di alcuni derivati di copertura procedendo, per valuta 18 dicembre 2018, con l'unwinding dei seguenti Asset swap:

- Portafoglio Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso variabile e a tasso variabile con cap (resta in essere il derivato di copertura sul portafoglio a tasso fisso).
- Portafoglio ex Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso, tasso variabile e tasso variabile con cap.
- Portafoglio ex Banco di Napoli S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso variabile e tasso variabile con cap (resta in essere il derivato a tasso fisso rubricato ad Intesa Sanpaolo S.p.A.).

In data 23 maggio 2019 si è conclusa la ristrutturazione di alcuni derivati di copertura procedendo, per valuta 27 maggio 2019, con l'unwinding dei seguenti Asset swap:

- Portafoglio ex Cassa di Risparmio in Bologna (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso, tasso variabile e tasso variabile con cap.
- Portafoglio ex Banca CR Firenze (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso, tasso variabile e tasso variabile con cap.

In data 25 febbraio 2020 si è conclusa la ristrutturazione degli ultimi derivati di copertura procedendo, per valuta 27 febbraio 2020, con l'unwinding dei seguenti Asset swap:

- portafoglio Intesa Sanpaolo S.p.A tasso fisso
- portafoglio ex Banco di Napoli (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) tasso fisso.

Alla data del 31 dicembre 2023 non sono pertanto presenti derivati di copertura.

Facoltà operative della società cessionaria

La società cessionaria ha la facoltà di investire, tramite il Cash Manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Dati di flusso relativi alle attività cartolarizzate

Crediti

Valore netto

	31 maggio 2012	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni esercizio corrente	31 dicembre 2023
a) Situazione iniziale	12.947.133.535			
b) Variazioni in aumento		91.180.989.896	1.254.031.548	
b.1 interessi corrispettivi		7.125.596.605	1.214.329.638	
b.2 interessi di mora/legali		26.046.244	389.150	
b.3 penali per estinzioni anticipate e altri		71.792.202	11.824.978	
b.4 acquisti dell'esercizio		83.654.559.040	-	
b.5 altre variazioni		302.995.805	27.487.782	
c) Variazioni in diminuzione		49.927.722.202	11.943.832.843	
c.1 incassi		46.741.392.142	6.641.524.463	
c.2 cessioni		2.015.931.957	5.193.011.553 (*)	
c.3 altre variazioni su mutui		1.170.398.103	109.296.827	
Situazione finale		54.200.401.229		43.510.599.934

- (*) In data 20 aprile 2023 sono stati riacquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. crediti costituiti da mutui ipotecari in stato di "sofferenza" o "inadempienza probabile" per Euro 117.827.334.
In data 21 giugno 2023 sono stati riacquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. crediti costituiti da mutui ipotecari performing, per Euro 5.075.184.219.

Le poste collegate ai crediti ceduti, unitamente alle componenti economiche derivanti da valutazioni di natura sia analitica che collettiva, sono state rilevate contabilmente sulla base delle modalità e delle informazioni comunicate dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Evoluzione dei crediti scaduti

Nella tabella che segue sono esposte le variazioni dei crediti scaduti lordi (quota capitale impagata e quota interessi impagata) nell'esercizio sulla base delle classificazioni previste dai contratti di Servicing.

		Variazioni esercizio corrente
a) Situazione iniziale	31 dicembre 2022	40.285.607
b) Variazioni in aumento		4.698.821.156
b.1 interessi corrispettivi		1.199.404.088
b.2 interessi di mora/legali		-
b.3 spese legali e altre		14.413.450
b.4 quota capitale		3.485.003.618
b.5 acquisti dell'esercizio		-
c) Variazioni in diminuzione		4.695.851.346
c.1 incassi		4.694.715.694
c.2 cancellazioni		-
c.3 cessioni		-
c.4 altre variazioni		1.135.652
Situazione finale	31 dicembre 2023	43.255.417

Flussi di cassa

Incassi (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023)

Descrizione	2023	2022
Crediti cessione Intesa Sanpaolo S.p.A.	6.641.524.463	6.367.912.774
Retrocessione Intesa Sanpaolo S.p.A.	5.193.011.553	280.845.019
Totale generale	11.834.536.016	6.648.757.793
Altri flussi di cassa in entrata hanno inoltre riguardato:		
CC expenses	8.469	294.948
Interessi netti su conti correnti	201.441.526	11.699.141
Reserve Fund Required Amount	367.430.260	93.366.124
TOTALE INCASSI	12.403.416.271	6.754.118.006
I flussi di cassa in uscita hanno inoltre riguardato:		
Spese di gestione sostenute per l'operazione	34.478.323	34.392.293
Interessi finanziamento subordinato	284.523.255	280.448.117
Additional interest amount finanziamento subordinato	1.019.193.641	479.399.276
Reserve Fund Required Amount	-	87.223
Rimborso prestito subordinato Intesa Sanpaolo S.p.A.	9.600.000.000	8.100.091.547
TOTALE PAGAMENTI	10.938.195.219	8.894.418.456
ENTRATE / USCITE NETTE	1.465.221.052	-2.140.300.450
Disponibilità inizio esercizio	5.886.551.860	8.026.852.310
Disponibilità fine esercizio	7.351.772.912	5.886.551.860
Variazione netta	1.465.221.052	-2.140.300.450

Circa l'andamento degli incassi, si rimanda a quanto già enunciato ai paragrafi "I fatti di rilievo e l'attività della società nel corso dell'esercizio", "L'evoluzione prevedibile della gestione" e "Continuità aziendale" della relazione sulla gestione. In sintesi, nel corso dell'esercizio 2023 l'operazione ha avuto un andamento regolare e la gestione futura della società sarà volta al regolare proseguimento del Programma.

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

La società non ha in essere linee di liquidità.

Ripartizione per vita residua

Crediti ceduti

Voci/durate residue	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 1 anno	oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni	scaduti	Totale
1. Attivi ceduti						
1.1 crediti	674.242.187	2.416.753.292	11.744.984.196	28.631.105.150	43.515.109	43.510.599.934
1.2 altre attività	75.786.500	-	-	-	-	75.786.500
Totale	750.028.687	2.416.753.292	11.744.984.196	28.631.105.150	43.515.109	43.586.386.434
2. Debiti						
2.1 finanziamenti	29.693.737	-	-	50.903.549.427	-	50.933.243.164
2.2 altre passività	68.767.272	341.579	-	482.031.774	-	551.140.625
Totale	98.461.009	341.579	-	51.385.581.201	-	51.484.383.789

Ripartizione per localizzazione territoriale

Crediti

- Stato di residenza dei debitori: Italia;
- Valuta di denominazione dei crediti: Euro.

Debiti – finanziamenti ricevuti

- Stato di residenza dei debitori: Italia;
- Valuta di denominazione dei crediti: Euro.

Concentrazione del rischio

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti

Nella tabella che segue si espone il numero e l'importo totale dei crediti netti al 31 dicembre 2023.

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	% incidenza		% incidenza
tra 0 e 25.000 €	100.452	18,25%	1.324.903.972	3,05%
da 25.000 € a 75.000 €	226.235	41,10%	11.189.050.910	25,72%
da 75.000 € a 250.000 €	211.426	38,41%	25.562.377.421	58,74%
oltre i 250.000 €	12.327	2,24%	5.434.267.631	12,49%
Totale	550.440	100,00%	43.510.599.934	100,00%

Indicazione di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio

Al 31 dicembre 2023 non vi sono crediti che singolarmente superano il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La società presenta esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A. per i quali si ritiene non sussista alcun rischio di credito.

Con riferimento al patrimonio separato la società è soggetta ai rischi derivanti dal mancato incasso di somme dovute dai debitori e al mancato assolvimento dei compiti e degli impegni assunti dal Servicer di incassare fondi sufficienti per far fronte di volta in volta alle obbligazioni di pagamento derivanti dal Programma. Tali rischi sono mitigati dall'emissione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di un importo complessivo di Obbligazioni Bancarie Garantite inferiore al valore dei portafogli di Crediti ceduti.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2023 tutte le Obbligazioni Bancarie Garantite emesse nell'ambito del Programma sono sottoscritte da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Informazioni di natura quantitativa

I crediti a vista verso banche rientrano nella definizione di esposizioni creditizie per cassa ma sono convenzionalmente esclusi dalle tabelle della Sezione 3.1. salvo i casi espressamente indicati in cui occorre considerarli.

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA											
A.1 A vista	223.234	223.234	-	-	-	-	-	-	-	223.234	-
a) deteriorate	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) non deteriorate	223.234	223.234	-	X	-	-	-	X	-	223.234	-
A.2 Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Sofferenze	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE (A)	223.234	223.234	-	-	-	-	-	-	-	223.234	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO											
a) Deteriorate	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	223.234	223.234	-	-	-	-	-	-	-	223.234	-

* Valore da esporre a fini informativi

Le “esposizioni creditizie per cassa a vista” includono i crediti a vista verso banche classificati nella voce “Cassa e disponibilità liquide” e rappresentati dai conti correnti intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

3.2 Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto ha in essere esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A..

Con riferimento al patrimonio separato il rischio di tasso di interesse è principalmente rappresentato dalla perdita potenziale derivante da variazioni nei tassi di interesse tra l'attivo cartolarizzato e le Obbligazioni Bancarie Garantite e si verifica solo nel momento in cui l'Emittente non sia più in grado di fare fronte agli impegni derivanti dall'emissione delle Obbligazioni Bancarie Garantite. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2023 tutte le Obbligazioni Bancarie Garantite emesse nell'ambito del Programma sono sottoscritte da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Informazioni di natura quantitativa

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	223.234	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività								
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.2.2 Rischio di prezzo

La società non detiene attività o passività soggette al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La società non detiene attività o passività in valuta soggette al rischio di cambio.

3.3 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per quanto concerne il rischio operativo si ricorda che la società non ha dipendenti e che le attività necessarie alla gestione operativa del patrimonio separato sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

3.4 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La società ritiene di aver disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni in considerazione del fatto che è contrattualmente previsto che, in occasione delle date di pagamento, il patrimonio separato rimborsi alla società le spese di funzionamento sostenute per il mantenimento in "good standing" della stessa.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità del patrimonio separato si sottolinea che la struttura dell'operazione, secondo quanto disciplinato dai relativi contratti, prevede che la società utilizzi, in via esclusiva ad ogni data di pagamento, gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 1, lettera b), della Legge 130 del 30 aprile 1999 per il "soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla stessa o da altra società, per finanziare l'acquisto di tali crediti, nonché al pagamento dei costi dell'operazione".

In ogni caso la struttura dell'operazione prevede che qualora gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato non siano sufficienti, temporaneamente, al soddisfacimento delle obbligazioni assunte la società possa fare ricorso agli strumenti indicati, nel paragrafo "Operazioni finanziarie accessorie" delle "Informazioni di natura qualitativa" contenute nella Parte H – Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond).

Informazioni di natura quantitativa

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività	223.234	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-sexies, lettera c), della Legge 130 del 30 aprile 1999 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP OBG S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quali ad esempio l'insolvenza di Intesa Sanpaolo S.p.A. ovvero il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo d'interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alla banca cedente Intesa Sanpaolo S.p.A. che ha concesso alla ISP OBG S.r.l. dei prestiti subordinati attraverso i quali è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio dell'impresa è l'insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell'attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge.

La società è stata costituita ai sensi della Legge n. 130/99, nella forma di società a responsabilità limitata ed ha per oggetto sociale esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti.

Come previsto dalla Legge n. 130/99, la caratteristica dell'attività sociale è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle del patrimonio separato di cui la società stessa è titolare. A fronte di tale separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in "good standing" della società sono limitati e comunque recuperati mediante specifiche disposizioni contrattuali che ne prevedono il riaddebito all'operazione di cartolarizzazione.

Ciò assicura che la società ISP OBG S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio durante l'esecuzione del Programma di covered bond.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa, pari ad Euro 129.203, è costituito dal capitale sociale (rappresentato da quote) pari ad Euro 42.038, dalla riserva legale e dalla riserva straordinaria pari, rispettivamente, ad Euro 4.473 e ad Euro 82.692.

Voci/Valori	31/12/2023	31/12/2022
1. Capitale	42.038	42.038
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	87.165	87.165
- di utili	87.165	87.165
a) legale	4.473	4.473
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	82.692	82.692
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) di esercizio	-	-
Totale	129.203	129.203

4.2 Fondi Propri e i Coefficienti di Vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La società non è soggetta alla normativa speciale in materia di fondi propri e coefficienti di vigilanza.

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Non essendo state rilevate nel corso dell'esercizio (ed in quello precedente) altre componenti di conto economico complessivo non vi sono informazioni da fornire in relazione al prospetto della redditività complessiva che coincide con il risultato d'esercizio.

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Dati al 31.12.2023	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	23.413
- Sindaci	16.748
Totale compensi	40.161

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Rapporti patrimoniali al 31.12.2023	Cassa e disponibilità liquide	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo	-	4.875
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	223.234	335
Totale	223.234	5.210

Rapporti economici 2023	Interessi attivi	Spese per il personale	Altre spese amministrative
- Amministratori e Organi di Controllo	-	40.161	-
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.248	-	586
Totale	1.248	40.161	586

Sezione 8 – Altri dettagli informativi

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione ai sensi dell'art.149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, riporta la composizione dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione legale dei conti conferiti alla società di revisione E.Y. S.p.A. ed alle società appartenenti al suo network, di competenza dell'esercizio. I compensi non includono IVA, contributo Consob e rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	EY S.p.A.	143.788
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	EY S.p.A.	2.615
		146.403

Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Si riportano di seguito gli schemi di bilancio di Intesa Sanpaolo al 31/12/2022.

Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

(importi in unità di Euro)

Voci dell'attivo	31/12/2022	31/12/2021	variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	97.071.067.306	7.730.324.619	89.340.742.687	
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	48.461.909.195	51.636.942.275	-3.175.033.080	-6,1%
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	44.502.099.561	47.731.402.557	-3.229.302.996	-6,8%
b) attività finanziarie designate al fair value	1.280.140	1.288.582	-8.442	-0,7%
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	3.958.529.494	3.904.251.136	54.278.358	1,4%
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	35.904.591.025	52.149.417.207	-16.244.826.182	-31,2%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	465.041.122.226	599.475.570.210	-134.434.447.984	-22,4%
a) crediti verso banche	36.567.442.597	160.488.003.922	-123.920.561.325	-77,2%
b) crediti verso clientela	428.473.679.629	438.987.566.288	-10.513.886.659	-2,4%
50. Derivati di copertura	8.773.592.120	1.565.785.494	7.207.806.626	
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-9.472.301.524	392.886.894	-9.865.188.418	
70. Partecipazioni	23.645.508.564	23.419.882.011	225.626.553	1,0%
80. Attività materiali	7.719.728.526	7.875.007.061	-155.278.535	-2,0%
90. Attività immateriali	4.336.740.491	4.011.615.142	325.125.349	8,1%
- di cui avviamento	67.487.402	67.487.402	-	0,0%
100. Attività fiscali:	16.593.327.601	17.393.927.239	-800.599.638	-4,6%
a) correnti	3.347.574.435	3.387.103.966	-39.529.531	-1,2%
b) anticipate	13.245.753.166	14.006.823.273	-761.070.107	-5,4%
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	528.409.076	1.325.977.479	-797.568.403	
120. Altre attività	16.777.182.227	7.262.958.025	9.514.224.202	
TOTALE ATTIVO	715.380.876.833	774.240.293.656	-58.859.416.823	-7,6%

(importi in unità di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	594.514.596.095	638.920.703.828	-44.406.107.733	-7,0%
a) debiti verso banche	159.961.500.664	191.156.632.447	-31.195.131.783	-16,3%
a) debiti verso clientela	354.850.700.626	357.473.742.383	-2.623.041.757	-0,7%
c) titoli in circolazione	79.702.394.805	90.290.328.998	-10.587.934.193	-11,7%
20. Passività finanziarie di negoziazione	48.809.589.880	57.227.378.379	-8.417.788.499	-14,7%
30. Passività finanziarie designate al fair value	8.794.975.803	3.675.534.828	5.119.440.975	
40. Derivati di copertura	4.652.143.658	3.971.114.708	681.028.950	17,1%
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-7.962.268.554	59.665.441	-8.021.933.995	
60. Passività fiscali:	431.021.092	495.727.310	-64.706.218	-13,1%
a) correnti	73.662.880	51.794.223	21.868.657	42,2%
b) differite	357.358.212	443.933.087	-86.574.875	-19,5%
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	14.843.926	24.695.000	-9.851.074	-39,9%
80. Altre passività	7.608.060.587	10.332.132.018	-2.724.071.431	-26,4%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	796.940.057	1.026.992.677	-230.052.620	-22,4%
100. Fondi per rischi e oneri:	3.666.674.800	4.207.552.371	-540.877.571	-12,9%
a) impegni e garanzie rilasciate	424.874.288	366.761.822	58.112.466	15,8%
b) quiescenza e obblighi simili	125.089.929	245.144.709	-120.054.780	-49,0%
c) altri fondi per rischi e oneri	3.116.710.583	3.595.645.840	-478.935.257	-13,3%
110. Riserve da valutazione	80.923.566	854.785.465	-773.861.899	-90,5%
120. Azioni rimborsabili	-	-	-	0,0%
130. Strumenti di capitale	7.188.205.548	6.259.543.240	928.662.308	14,8%
140. Riserve	5.369.017.514	8.175.062.558	-2.806.045.044	-34,3%
145. Acconti su dividendi	-1.399.608.168	-1.398.728.260	-879.908	
150. Sovrapprezzi di emissione	28.211.982.139	27.444.867.140	767.114.999	2,8%
160. Capitale	10.368.870.930	10.084.445.148	284.425.782	2,8%
170. Azioni proprie (-)	-49.547.627	-68.821.143	19.273.516	-28,0%
180. Utile di esercizio	4.284.455.587	2.947.642.948	1.336.812.639	45,4%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	715.380.876.833	774.240.293.656	-58.858.536.915	-7,6%

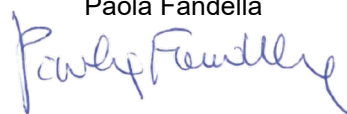
Prospetti di bilancio Intesa Sanpaolo - Conto economico

(importi in unità di Euro)

Voci del Conto economico	2022	2021	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	10.365.136.143	8.259.333.154	2.105.802.989	25,5%
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>9.842.657.825</i>	<i>7.756.271.932</i>	<i>2.086.385.893</i>	<i>26,9%</i>
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-3.161.181.347	-2.322.412.807	-838.768.540	36,1%
30. MARGINE DI INTERESSE	7.203.954.796	5.936.920.347	1.267.034.449	21,3%
40. Commissioni attive	6.377.764.935	6.602.228.382	-224.463.447	-3,4%
50. Commissioni passive	-976.911.983	-928.985.951	-47.926.032	5,2%
60. COMMISSIONI NETTE	5.400.852.952	5.673.242.431	-272.389.479	-4,8%
70. Dividendi e proventi simili	2.945.495.402	2.453.820.843	491.674.559	20,0%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-228.706.400	442.495.813	-671.202.213	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	26.827.205	38.522.691	-11.695.486	-30,4%
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	-90.388.675	683.025.705	-773.414.380	
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>149.732.320</i>	<i>161.606.635</i>	<i>-11.874.315</i>	<i>-7,3%</i>
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>-268.521.903</i>	<i>575.615.419</i>	<i>-844.137.322</i>	
<i>c) passività finanziarie</i>	<i>28.400.908</i>	<i>-54.196.349</i>	<i>82.597.257</i>	
110. Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	859.961.688	34.041.626	825.920.062	
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	<i>937.538.269</i>	<i>-55.470.089</i>	<i>993.008.358</i>	
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	<i>-77.576.581</i>	<i>89.511.715</i>	<i>-167.088.296</i>	
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	16.117.996.968	15.262.069.456	855.927.512	5,6%
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-1.722.281.051	-2.553.217.345	830.936.294	-32,5%
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>-1.673.986.645</i>	<i>-2.537.577.790</i>	<i>863.591.145</i>	<i>-34,0%</i>
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>-48.294.406</i>	<i>-15.639.555</i>	<i>-32.654.851</i>	
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	16.541.453	-23.497.373	40.038.826	
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	14.412.257.370	12.685.354.738	1.726.902.632	13,6%
160. Spese amministrative:	-8.827.654.799	-9.339.686.369	512.031.570	-5,5%
<i>a) spese per il personale</i>	<i>-5.356.485.820</i>	<i>-5.822.468.328</i>	<i>465.982.508</i>	<i>-8,0%</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>-3.471.168.979</i>	<i>-3.517.218.041</i>	<i>46.049.062</i>	<i>-1,3%</i>
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-305.244.956	19.888.561	-325.133.517	
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	<i>-57.377.119</i>	<i>142.475.213</i>	<i>-199.852.332</i>	
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	<i>-247.867.837</i>	<i>-122.586.652</i>	<i>-125.281.185</i>	
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-481.192.616	-477.055.665	-4.136.951	0,9%
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-722.971.759	-726.347.882	3.376.123	-0,5%
200. Altri proventi e oneri di gestione	796.189.328	861.336.393	-65.147.065	-7,6%
210. COSTI OPERATIVI	-9.540.874.802	-9.661.864.962	120.990.160	-1,3%
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	5.593.133	-216.531.718	222.124.851	
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	-34.634.369	-20.221.780	-14.412.589	71,3%
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.300.476	89.061.777	-87.761.301	-98,5%
260. UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	4.843.641.808	2.875.798.055	1.967.843.753	68,4%
270. Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente	-559.186.221	71.844.893	-631.031.114	
280. UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	4.284.455.587	2.947.642.948	1.336.812.639	45,4%
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	0,0%
300. UTILE DI ESERCIZIO	4.284.455.587	2.947.642.948	1.336.812.639	45,4%

Milano, 23 febbraio 2024

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella





ISP OBG S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
ISP OBG S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ISP OBG S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione alla "Parte A - Politiche Contabili" della nota integrativa del bilancio dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie acquistate e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori della ISP OBG S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISP OBG S.r.l. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

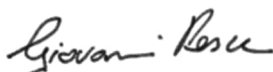
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ISP OBG S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISP OBG S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 18 marzo 2024

EY S.p.A.



Giovanni Pesce
(Revisore Legale)

ISP OBG S.R.L.

Sede Legale: Via Monte di Pietà, 8 - 20121 Milano
Società costituita ai sensi della Legge 30 aprile 1999 n. 130
Capitale Sociale Euro 42.038
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, e Codice Fiscale 05936010965
Codice ABI 16832 codice meccanografico 335083
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

1) Premessa

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 di ISP OBG S.r.l. (di seguito in breve anche "Società"), redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2023, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del citato D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il bilancio evidenzia un risultato di esercizio in pareggio.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., ha emesso la propria relazione in data 18.03.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai richiamati principi contabili Internazionali che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società

non quotate” emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in data 18 dicembre 2020, successivamente aggiornate in data 20 dicembre 2023, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale anche ai sensi dell’art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla CONSOB con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, espressamente richiamata nel documento “Linee Operative per i Collegi Sindacali, anche in qualità di organismi di vigilanza, delle Società Controllate italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo – Aggiornamento 2018” predisposto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione della Capogruppo.

Si ricorda altresì che il Collegio, nella sua attuale composizione, è stato nominato in sede di assemblea dei soci del 12 aprile 2023 per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e, quindi, fino all’Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2025.

2) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti Codice Civile

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, sul loro concreto funzionamento.

Nella composizione *pro tempore* in essere del Collegio abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare.

Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non avendo ISP OBG S.r.l. società controllate, non si è reso necessario incontrare i relativi organi di controllo.

La Società non è dotata di Organismo di Vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni in outsourcing e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 codice civile. La vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo è stata esercitata mediante:

- ✓ n. 6 riunioni durante l'anno solare 2023 (2 nella composizione del Collegio in essere sino al 12 aprile 2023 e 4 nella composizione attuale), nel corso delle quali si sono effettuati accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa;
- ✓ la partecipazione alle n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno (2 nella composizione del Collegio in essere sino al 12 aprile 2023 e 4 nella composizione attuale), ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c., tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche;
- ✓ assistendo alla assemblea tenutasi nel corso dell'esercizio (nella composizione del Collegio in essere sino al 12 aprile 2023);
- ✓ incontrando e sentendo la Società di Revisione incaricata del controllo contabile al fine di uno scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai richiamati principi contabili Internazionali che ne disciplinano i criteri di redazione.

La Società non ha iscritto in bilancio costi di impianto ed ampliamento. Per l'effetto, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 5 codice civile non si è reso necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

4) Indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001

Si forniscono di seguito le indicazioni specifiche secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

1. Operazioni di maggior rilievo economico

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni effettuate dalla Società. Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni

che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

2.1. Atipiche e/o inusuali con parti correlate:

Nulla da rilevare.

2.2. Atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:

Nulla da rilevare.

2.3 Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria:

Come esposto in nota integrativa, ISP OBG S.r.l., è una società che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente integrata e modificata (Titolo I bis, art. 7-quinquies e seguenti) e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli, in conformità alla predetta disciplina.

La Società ha sottoscritto in data 31 maggio 2012 un contratto denominato "*Accordo quadro di cessione*", che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP OBG S.r.l. risulta garante delle OBG (Operazione o Programma di emissione).

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e affida in outsourcing tutte le funzioni necessarie alla gestione della sua operatività, inclusi i sistemi di controllo interno, a soggetti terzi all'uopo designati. In particolare, la società demanda la gestione del portafoglio crediti acquistato al *Servicer* Intesa Sanpaolo S.p.A. in conformità a quanto disposto dalle Legge n. 130/1999. Parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (fornitore di Servizi Amministrativi) la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali e societari.

La società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza della documentazione contrattuale sottoscritta in fase di perfezionamento dell'Operazione e valida fino all'eventuale chiusura della stessa, a titolo di compenso per lo svolgimento di servizi erogati da Intesa San Paolo tramite le competenti strutture, la società ha contabilizzato nel periodo, nel patrimonio separato, i seguenti importi:

- Euro 33.312.748 per compenso di Servicing e Monitoraggio;
- Euro 20.000 per compenso di Receivable account bank;

- Euro 100.000 per compenso di Servizi Amministrativi;
- Euro 10.000 per compenso di Cash Management;
- Euro 3.000 per compenso di Account Bank;
- Euro 12.000 per compenso di Gestione Titoli;
- Euro 500 per compenso relativo allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento Emir.

La contrattualistica di riferimento comprende, tra gli altri, il Contratto di Servicing, il Cash Allocation Management and Payment Agreement, il Contratto di Servizi Amministrativi ed il Contratto di Mandato (ed eventuali modifiche e/o integrazioni degli stessi successive al perfezionamento dell'Operazione).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alla nota integrativa.

3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, In ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa tale informativa è adeguata.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di revisione

Il collegio non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di revisione EY S.p.A. rilasciata il 18 marzo 2024.

5. Denunce ex art. 2408 c.c.

Come già sopra riferito non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..

6. Eventuali esposti presentati

Non è stato presentato alcun esposto.

7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione

Il dettaglio degli incarichi conferiti a EY S.p.A., con evidenziato l'ammontare degli onorari pattuiti, riportato nella nota integrativa, è il seguente:

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	EY S.p.A.	133.327
Altri servizi: - agreed-upon procedures su rapporto incassi	EY S.p.A.	13.076

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla indipendenza della Società di Revisione ed al riguardo non ha osservazioni da fare.

8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione

Non sono stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di revisione EY S.p.A..

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge dalla Società di revisione

Nessuno.

10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. paragrafo 2).

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. paragrafo 2).

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. paragrafo 2).

13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. paragrafo 2).

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha già esposto precedentemente (cfr. paragrafo 2).

15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998

Come già sopra riferito ISP OBG S.r.l. non ha società controllate.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con scambio di informazioni con il Revisore ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La Capogruppo Intesa Sanpaolo ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A, come da ultimo aggiornato nel gennaio 2020, per gli esercizi successivi a quello chiuso sino al 31 dicembre 2020, pubblicato nel sito internet del Comitato per la Corporate Governance (alla pagina www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm).

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

19. Proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

Si rinvia al successivo paragrafo 5.

5) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale alla unanimità ritiene non sussistano ragioni ostative alla approvazione da parte Vostra del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale, infine, concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio contenuta nella nota integrativa.

18 Marzo 2024.

Il Collegio Sindacale

Presidente
Marco Luigi Valente
Sindaco effettivo
Eugenio Mario Braja
Sindaco effettivo
Claudia Motta

